

RELAZIONE
AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013



COMUNE DI MONSELICE

INDICE

PREMESSA

1. DIREZIONE DI STAFF

1.1	Segreteria di Direzione	pag. 5
1.2	Segreteria Organi Istituzionali e Notificazioni	pag. 5
1.3	Programmazione Controllo di Gestione	pag. 6

2. SERVIZI ISTITUZIONALI

2.1	Servizi di Polizia Locale	pag. 7
2.2	Affari Generali – Contratti - Gare – Legale - Decertificazione	pag. 8
2.3	Servizio Patrimonio	pag. 11
2.4	Complesso Monumentale di San Paolo	pag. 14
2.5	Politiche abitative	pag. 18
2.6	Istruzione	pag. 19
2.7	Sport	pag. 22
2.8	Servizio Ambiente e Territorio – Verde – R.S.U.	pag. 24

3. SERVIZI ALLA PERSONA

3.1	Politiche Sociali	pag. 29
3.2	Politiche Giovanili	pag. 31
3.3	Cultura	pag. 33
3.4	Turismo	pag. 35
3.5	Biblioteca, Archivio Storico e Beni Culturali	pag. 37
3.6	Servizi Demografici	pag. 39

4. SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI

4.1	Tributi – Ragioneria - Economato	pag. 40
4.2	Sistemi Informatici	pag. 43
4.3	Risorse Umane	pag. 44

5. GESTIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

5.1	S.U.A.P. (Sportello unico per le Attività produttive)	pag. 47
5.2	Servizio Edilizia Privata - Urbanistica	pag. 47
5.3	Servizio Viabilità	pag. 49
5.4	Servizio Lavori Pubblici	pag. 54
5.5	Servizio di Protezione Civile	pag. 59
5.6	Canile Comunale	pag. 60

Premessa

Per il secondo anno questo comune si trova a dover discutere di bilancio di previsione in un quadro di estrema confusione e di incertezza normativa riguardo alle poche leve economiche di entrata per il nostro Ente.

Già l'anno scorso era stata appena introdotta l' I.M.U. sugli immobili, senza avere esatta cognizione sulle ricadute per gli utenti e per le entrate dell'Ente e anche quest'anno ci accingiamo ad approvare il Bilancio senza avere certezze di quale tassa sui rifiuti dovranno pagare i nostri cittadini. Questo è il motivo per cui siamo arrivati a giugno con questa deliberazione pur sapendo che, nonostante il termine sia stato prorogato per legge, il ritardo ingessa l'attività dell'Amministrazione rendendola meno trasparente.

L'impatto delle dure, ma inevitabili, misure di riforme attuate dai governi precedenti, si sono fatte sentire sulla pelle dei nostri cittadini e per ricaduta sulle già fragili finanze comunali che a loro volta hanno subito drastici tagli dei trasferimenti.

La novità per il 2013 è quella che l'autonomia finanziaria dei Comuni si baserà in maniera preponderante sugli introiti IMU, che saranno introitati completamente dal Comune ad esclusione degli immobili di cat. D, e la TARSU che viene sostituita dalla TARES.

Dal punto di vista normativo si può dare una valutazione positiva di entrambe queste novità; l' IMU è un presupposto indispensabile per dare effettiva autonomia fiscale ai Comuni, la TARES ha un criterio tariffario che va nella auspicata direzione di una effettiva valutazione delle quantità dei rifiuti.

Peccato che concretamente queste novità comportano solo un'invarianza delle Entrate del Comune, anzi, si crea una tassa più cara a servizio invariato in quanto una quota della TARES deve essere riversata allo Stato per i servizi indivisibili.

In questo quadro, con le entrate correnti in forte diminuzione per il taglio dei trasferimenti e per altre consistenti diminuzioni, non c'è stato margine per un intervento di allentamento delle aliquote fiscali che questa Amministrazione avrebbe voluto caldamente attuare.

Per garantire l'obiettivo primario di fornire servizi di buona qualità, universalistici e che sostengono le famiglie soprattutto nel campo dell'infanzia e della scuola, degli anziani e del sociale, è stato tuttavia necessario aumentare, seppur di qualche punto decimale, l'aliquota IMU per le seconde abitazioni.

E' sembrata la soluzione meno dolorosa per garantire tale obiettivo, nel rispetto dei tetti e delle norme e per non mandare in deficit il Comune.

Naturalmente l'Amministrazione ha cercato di limitare il più possibile le spese; ogni spesa sostenuta dal Comune è stata analizzata scrupolosamente e, se non necessaria, eliminata o ridotta.

Si prosegue inoltre con il contenimento delle spese del personale e si sta cercando anche con metodi innovativi, come il risparmio energetico, di limitare ulteriormente il costo dei servizi.

Sul fronte degli investimenti, nonostante l'impossibilità di ricorso ai mutui, il Comune è andato in controtendenza rispetto al crollo già avvenuto degli investimenti degli Enti locali, realizzando gran parte del programma presentato agli elettori nel 2009, grazie anche allo sforzo continuo di monitoraggio per ottenere finanziamenti da parte di altri Enti e ai consistenti avanzi di amministrazione.

Onestamente si deve ammettere che, per tutta la nostra comunità, ci saranno ancora anni di grossi sacrifici; è necessario comprendere che l'emergenza non è finita, anzi non è emergenza ma una fase radicalmente nuova della gestione delle finanze pubbliche e della definizione di nuovi confini più ristretti ma necessariamente più efficienti per l'intervento pubblico a tutti i livelli.

Auspichiamo che questi sacrifici siano la base per il risanamento dello Stato, per ripartire sul cammino delle riforme e per consegnare alle nostre generazioni future un Paese degno dello spirito profondo del popolo italiano.

1. DIREZIONE DI STAFF

1.1 SEGRETERIA DI DIREZIONE

La Segreteria di Direzione del Sindaco nella sua azione di supporto ed assistenza al Sindaco nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo che gli sono attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti, opera ad ampio raggio entrando in contatto con privati cittadini, con istituzioni sia pubbliche che private in ambito cittadino e nazionale. Tiene i rapporti con tutti i settori dell'ente pubblico e ne agevola il processo comunicativo. Si occupa della gestione degli atti (acquisisce informazioni per le decisioni o crea atti che portino a decisioni). La segreteria non deve conseguire un risultato diretto (come le unità di linea) ma funziona con compiti di supporto alla direzione per permettere un adeguato svolgimento del lavoro, con funzioni tipiche preordinate e, talvolta, atipiche, ha delle linee di comportamento da tenere più che un risultato singolo da conseguire.

Anche per l'anno 2013 particolare impegno sarà rivolto a qualificare le attività relative ai rapporti con i cittadini, le istituzioni ed altri soggetti esterni, nonché di rappresentanza, cerimoniali, non di meno sviluppare e rendere più fluide le relazioni interne tra gli organi elettivi e amministrativi promuovendo, al fine di prevenire o risolvere varie problematiche, incontri con i Dirigenti o i Responsabili dei servizi, coadiuvando altresì gli Assessori nella loro attività. L'ufficio supporta l'attività di coordinamento e di raccordo tra il Direttore Generale e la Dirigenza, al fine di garantire la piena attuazione degli indirizzi programmatici di governo dell'ente con riferimento alle tematiche strategiche e trasversali. Relativamente agli aspetti informativi e comunicazionali va intensificata e qualificata l'attività diretta ad informare la collettività su programmi, iniziative e relazioni dell'Amministrazione comunale. Inoltre va pianificata e sviluppata la comunicazione interna per favorire lo scambio informativo interno dell'ente, sviluppando forme di coordinamento e collaborazione intersettoriale per migliorare la qualità delle relazioni tra persone e tra servizi.

1.2 SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI E NOTIFICAZIONI

L'Ufficio istituzionalmente garantisce il supporto amministrativo per l'attività del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale, delle Commissioni Consiliari e dei gruppi consiliari, nonché il supporto tecnico, operativo e gestionale per le attività deliberative degli organi istituzionali, curando il coordinamento tra le varie unità operative dell'Ente. Assiste i consiglieri affinché venga loro assicurato il pieno accesso ai documenti amministrativi per l'espletamento del loro mandato elettorale.

Istruisce e notifica agli enti competenti i trattamenti sanitari obbligatori (L. n. 180/78 e L. n. 833/78), predisposti con ordinanze sindacali.

Come di consueto, sarà rivolta particolare attenzione oltre che al miglioramento qualitativo del servizio, anche al rispetto dei termini dell'iter amministrativo di conclusione dei vari procedimenti amministrativi.

Sono stati redatti vari regolamenti, tra cui il regolamento per la disciplina dei controlli interni, il regolamento sui procedimenti amministrativi e il regolamento sulla trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche e di governo.

Con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che hanno abrogato l'art. 41 bis della legge 267/2000 e modificato parzialmente la disciplina in tema di trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche elettive e di governo, l'Ufficio sta acquisendo tutte le informazioni di carattere

patrimoniale relative agli amministratori comunali, che dovranno essere obbligatoriamente pubblicate per una maggior trasparenza, nel sito web istituzionale del Comune. Dette informazioni, dovranno essere aggiornate periodicamente come statuito dalla nuova disciplina normativa.

In collaborazione con gli altri uffici, si è proceduto quindi a dare attuazione al decreto legislativo n. 33 sopra citato, inserendo i vari dati richiesti nel sito web comunale e in apposita sezione denominata “Amministrazione Trasparente”.

Particolare interesse sarà posto nei confronti delle nuove tecnologie informatiche, al fine di creare delle sinergie che si traducano in una maggior pubblicità e trasparenza, atta ad ampliare la sfera di conoscenza dei destinatari degli atti e dei provvedimenti, nonché dell'operato stesso della Pubblica Amministrazione.

L'Ufficio notificazioni, oltre ai tradizionali compiti d'istituto, provvede alla pubblicazione e alla tenuta dell'Albo Pretorio e alla notificazione degli atti emessi da altre Pubbliche Amministrazioni che devono essere portati a conoscenza dei cittadini residenti nel territorio comunale.

E' stato redatto il regolamento per disciplinare le competenze, le modalità, le forme e i limiti con i quali il Comune di Monselice organizza e gestisce il proprio “Albo Pretorio On Line.

L'Ufficio, inoltre, sta svolgendo un'azione di consulenza e supporto nei confronti della Commissione Pari Opportunità costituita nell'anno 2012, tenendosi in contatto e collaborando con altri Enti (per es. Regione Veneto) al fine di aggiornare le informazioni utili che riguardano le politiche e le iniziative sulla parità di genere; sta seguendo altresì, sotto la supervisione del Segretario Comunale, il costituirsi del CUG (Comitato unico di Garanzia).

Si cercherà di porre particolare attenzione e cura anche nei confronti degli aspetti informatici e delle relative innovazioni, per garantire una maggiore e tempestiva informazione al cittadino.

1.3 PROGRAMMAZIONE CONTROLLO DI GESTIONE

Come gli anni scorsi, il servizio, oltre a collaborare con gli uffici ed i Responsabili di servizio, nell'espletamento delle loro attività, e ad occuparsi della contabilità dell'Ente, anche per l'anno 2013, si propone di sviluppare il seguente piano di lavoro:

- predisposizione e gestione del PEG 2013;
- redazione del referto sull'attività dell'Ente, da inviare alla Corte dei Conti;
- controlli sul rispetto della normativa Consip, specificamente in fase di predisposizione di provvedimenti di acquisizione di beni e servizi, da parte dei Responsabili di servizio;
- monitoraggio di alcuni centri di costo;
- ricognizione di alcune spese di consumo corrente;
- verifica finale sullo stato di attuazione del P.E.G. 2012.

Per quanto riguarda i controlli sul rispetto della normativa Consip, esso consisterà in un controllo periodico delle determinazioni assunte dai Responsabili (presumibilmente con cadenza almeno semestrale, a metà e a fine anno).

L'attività di analisi di alcuni centri di costo, invece, comporterà:

- l'indicazione degli obiettivi da raggiungere da parte del singolo centro di costo;
- ξ e il monitoraggio dell'andamento di alcuni indicatori, contabili ed extra contabili (quali grado di copertura dei costi – costo medio per utente, o il n.º degli utenti per servizio, ecc).

Dal 2013, inoltre, l'ufficio collaborerà con il Segretario Generale nell'espletamento dei controlli interni previsti dalla recente normativa, in particolare D.L. 174/2012, e in materia di prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge 190/2012.

2. SERVIZI ISTITUZIONALI

2.1 SERVIZI DI POLIZIA LOCALE

Si trasmette la relazione previsionale e programmatica al fine di predisporre lo schema di bilancio di previsione relativo all'anno 2013.

Nella predisposizione del P.E.G., come ogni anno, si è cercato di contenere la spesa al minimo indispensabile per garantire un corretto funzionamento dell'ufficio.

L'attenzione alla preparazione tecnico-operativa e all'aggiornamento degli operatori di P.L. rimane costante incrementando, per quanto possibile, la partecipazione a corsi di formazione.

Questo Comando proseguirà, come per gli anni passati, alla fattiva collaborazione con gli Istituti Scolastici per l'insegnamento dell'educazione stradale. I fondi previsti nel relativo capitolo di spesa saranno reperibili dai proventi delle sanzioni amministrative.(Art. 208 C.d.S.).

Nell'anno 2012 gli accertamenti per violazioni amministrative riferite al C.d.S. sono state quantificate in € 412.000. Considerato che a breve saranno installati due documentatori fotografici fissi per il rilievo delle violazioni semaforiche con passaggio a luce rossa, per l'anno in corso è plausibile preventivare una somma derivante da violazioni al C.d.S. di € 430.000,00- (quattrocentotrentamila), da suddividersi ai sensi dell'art. 208 del C.d.S. per le finalità ivi indicate e secondo quanto previsto dal P.E.G. allegato. Tuttavia a seguito della circolare n. 17909 emanata dal Ministero dell'Interno in data 24/12/2012, in relazione a quanto contenuto nell'art. 25 comma 2° della legge n. 120 del 29/07/2010, gli introiti dovranno essere ridotti del 50% per quanto attiene ai proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità nelle strade non appartenenti al comune.

Per quanto attiene ai proventi relativi alla gestione dei parcheggi a pagamento la cifra prevista può essere quantificata in € 180.000,00- (centottantamila) a condizione che sia ripristinato al più presto il parcheggio in via 28 Aprile, sia mantenuto in essere il rapporto di manutenzione con la ditta RDS Service S.r.l., siano sostituiti eventuali parcometri non più consoni alla loro funzione e non siano chiuse per lunghi periodi, a seguito di interventi di manutenzione o altro, le aree destinate alla sosta a pagamento.

In attesa d'incrementare l'organico del Corpo usufruendo anche dell'istituto della mobilità, stante l'insufficiente numero di operatori di Polizia Locale a confronto con le continue esigenze di costante presenza sul territorio, anche per l'anno in corso nel P.E.G. sono stati previsti alcuni capitoli di spesa (1109-1171-1140) connessi al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale, che buoni risultati ha dato negli anni precedenti, così da poter far fronte alle inevitabili richieste di servizio serale nei periodi di maggior necessità.

Le risorse finanziarie preventivate per tali finalità derivano dai proventi delle sanzioni amministrative così come previsto dall'art. 208 del C.d.S.

Il progetto prevede la realizzazione di servizi serali/notturni intesi ad intensificare il controllo sulle principali arterie viarie, allo scopo di prevenire eventuali incidenti stradali inducendo l'utenza ad una maggiore prudenza e controllo della velocità.

Durante l'espletamento di tali servizi si potrà operare in sinergia con altre forze dell'ordine attuando specifici controlli al fine di rilevare l'uso di sostanze alcoliche o stupefacenti sui conducenti dei veicoli in transito.

Oltre al potenziamento dei controlli sulle arterie di scorrimento esterno all'abitato, la pattuglia in servizio espleta una vigilanza dinamica all'interno del centro storico rilevando eventuali violazioni al C.d.S. e prestando attenzione all'assembramento di utenti, in prossimità dei locali pubblici, che potrebbero creare situazioni di disturbo alla quiete pubblica.

I servizi così organizzati prevedono inoltre l'effettuazione di passaggi nelle aree periferiche a maggiore densità abitativa e nelle frazioni allo scopo di potenziare il servizio di vigilanza in

aggiunta a quelli già espletati dalle altre forze di polizia dello Stato.

In relazione alla sicurezza dei cittadini, intesa in senso lato, sarà garantito anche per l'anno in corso un servizio di televigilanza notturna attuato dalla ditta di vigilanza "Padova Controlli" che prevede un controllo ispettivo e di vigilanza telefonica, tramite centrale operativa, su alcuni edifici pubblici e su beni di proprietà comunale individuati da questa Amministrazione.

Altra attività di controllo sul territorio sarà effettuata da iscritti all'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo già operativi da alcuni anni.

Oltre alle attività più sopra descritte potranno essere effettuati servizi sul territorio, usufruendo anche di personale esterno grazie alla convenzione in atto con i comuni di Este e Montagnana.

2.2 AFFARI GENERALI

A seguito della determinazione dirigenziale n. 207 del 24/04/2013, le competenze dell'Unità Affari Generali sono state ridefinite, modificando parzialmente alcuni dei servizi precedentemente attribuiti ed introducendo nuove funzioni la cui gestione verrà svolta in modalità accentrata a beneficio di tutti gli uffici dell'Area.

In particolare all'Unità Affari Generali sono state attribuite le seguenti nuove attività:

1. Acquisti tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione limitatamente ai servizi dell'area;
2. Gestione Amministrativa del Patrimonio limitatamente agli immobili di competenza dell'area con esclusione degli alloggi erp;

Sono state mantenute in capo all'Unità i servizi di accesso agli atti, di gestione dell'appalto delle pulizie degli immobili comunali e, più in generale, tutti i procedimenti già attribuiti alla competenza dell'Unità e non assegnati con il provvedimento di cui sopra ad altra struttura operativa.

In ordine al servizio di pulizia, conformemente a quanto consentito dal bando di gara, il contratto di pulizia degli immobili comunali è stato rinnovato per un ulteriore triennio.

Per quanto riguarda il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, le disposizioni contenute nel D.L. 52 del 7 maggio 2012 convertito in legge n. 94 del 6 luglio 2012 impongono al Comune di seguire nuove procedure per l'acquisto di beni e servizi mediante il ricorso ad elenchi di fornitori iscritti in un apposito Portale degli acquisti della pubblica amministrazione curato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Trattandosi di una procedura abbastanza complessa ed articolata, si è ritenuto più pratico e migliore dal punto di vista organizzativo accentrare in un unico ufficio tutte le esigenze operative degli uffici dell'area.

Preliminarmente si dovrà svolgere una attività di studio relativamente alla normativa che impone di effettuare tutti gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria unicamente attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Quindi, una volta acquisita l'informazione giuridica e pratica e, messo a punto il sistema operativo di gestione del nuovo servizio, svolgerà le ricerche sul portale dedicato, formulerà la proposta di ordinativo e fornirà all'ufficio richiedente tutte le indicazioni necessarie al perfezionamento dell'acquisto.

Il nuovo sistema di acquisti dovrebbe comportare significativi vantaggi in termini economici per i vari acquisti.

Analogo ragionamento in termini di opportunità è stato fatto in merito all'accentramento della gestione amministrativa del Patrimonio limitatamente agli immobili affidati agli uffici dell'Area (ad esclusione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica).

Con tale servizio si intende garantire maggiore specializzazione ed omogeneità nelle procedure relative alle varie situazioni locative attive e passive dell'ente (gestione dei contratti, rinnovi alle scadenze, aggiornamento e riscossione di canoni ed utenze, tenuta dei rapporti con gli amministratori di condominio e liquidazione di oneri e spese connesse). A tale scopo dovrà essere svolta preliminarmente una analisi della materia e della situazione in atto per poi

Relativamente al Servizio di Protocollo, dovrà essere sostenuto da parte dell'unità un notevole impegno per la realizzazione del progetto di archiviazione ottica del protocollo informatico, già

attuato in fase sperimentale relativamente alla documentazione riferita alle Unità dell'Area, che dovrà essere esteso a tutti i servizi dell'Ente, per passare dalla gestione documentale del sistema cartaceo a quello informatizzato.

E' evidente quindi il massimo coinvolgimento da parte dell'ufficio protocollo in questo mutamento del sistema organizzativo dell'Ente, intervenendo nella proposizione delle soluzioni più adeguate per il raggiungimento della migliore operatività del sistema.

L'Urp continuerà, in collaborazione con gli uffici che detengono gli atti, ad analizzare le varie fasi di accesso agli atti, dalla presentazione della richiesta, alla verifica della posizione giuridica del richiedente, fino all'emissione del provvedimento conclusivo di autorizzazione, diniego o differimento dell'accesso degli atti richiesti.

Seguirà le principali forme di comunicazione con i cittadini fornendo le informazioni di carattere generale sia per quanto riguarda i procedimenti amministrativi, sia per quanto attiene alle varie iniziative del Comune (eventi, manifestazioni, ecc.), nonché garantendo assistenza nei rapporti con il difensore civico.

SERVIZIO CONTRATTI – GARE

Il D.L. n. 179/2012 convertito in legge dalla L. 221/2012 ha introdotto, con decorrenza, 01/01/2013 la firma dei contratti pubblici amministrativi, a pena di nullità, in modalità telematica (art. 11, comma 13, D.Lgs. n. 163/2006).

Questa novità legislativa ha di fatto accelerato un processo di ulteriore informatizzazione del servizio che ha dovuto, in poco tempo, approfondire tutte le tematiche di natura giuridica ed informatica, avendo la necessità di applicare immediatamente la norma.

In conseguenza di tale nuova modalità di stipulazione dei contratti, l'ufficio ha già avviato le procedure per la registrazione dei contratti informatici in modalità telematica mediante l'uso di apposito software e l'accreditamento presso l'agenzia del territorio. Ciò comporterà un risparmio economico per gli operatori economici che assolveranno una minore imposta di bollo ed un risparmio di tempo per l'ufficio che potrà eseguire le formalità previste senza spostamenti fisici presso gli uffici dell'agenzia delle entrate.

Nell'ambito di tale processo di informatizzazione, è previsto l'avvio del processo di registrazione in modalità telematica anche delle scritture private relative alle locazioni di immobili comunali previa acquisizione delle necessarie abilitazioni in agenzia delle entrate.

Tra le novità normative che incideranno sulla gestione dell'ufficio si registra la deliberazione n. 111 del 20/12/2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici che ha introdotto un nuovo sistema di verifica dei requisiti generali, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure di gara disciplinate dal codice degli appalti (D.Lgs. n. 163/2006) di valore superiore a quarantamila euro.

Con tale deliberazione è stata istituita la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) attraverso la quale sia gli operatori economici sia le stazioni appaltanti devono rispettivamente dimostrare e verificare il possesso dei requisiti previsti dal bando.

A conclusione di un breve periodo transitorio tale nuova procedura entrerà in vigore il 1 luglio 2013.

A seguito della ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'Area, l'ufficio fornirà il supporto giuridico-amministrativo alle procedure di gara che rientrano nelle competenze di ciascun responsabile unico del procedimento, verificando e curando gli adempimenti successivi alla gara: curerà l'assistenza e la consulenza della redazione degli atti di gara, la composizione delle commissioni di gara e l'espletamento delle ulteriori formalità che sono richieste dall'Autorità di Vigilanza che monitora ogni singola fase di gara attraverso l'imposizione di precisi e specifici obblighi di comunicazione che devono essere ottemperati dal responsabile unico del procedimento attraverso il collegamento al sito dell'Autorità e attraverso l'utilizzo di strumenti informatici (pec personali e firme digitali).

Tali innovazioni, insieme alle altre ulteriori recenti modifiche apportate al codice dei contratti

dovranno essere recepite da un apposito regolamento comunale che è stato parzialmente predisposto ma che, a fronte dei continui e consistenti cambiamenti normativi che sono spesso fonte di contrasti interpretativi, appare di difficile redazione.

LEGALE

L'attività amministrativa del Comune si trova sempre più spesso a confrontarsi con la necessità di individuare soluzioni giuridiche a problemi complessi che richiedono accurati ed approfonditi studi per formulare le interpretazioni normative più corrette ed adeguate al caso di specie.

L'esperienza maturata nel tempo ha permesso di affinare tali procedimenti realizzando preziose sinergie con i diversi uffici dell'ente che possono così beneficiare di una assistenza personalizzata nelle varie questioni sulle quali possono formarsi dubbi interpretativi.

Per quanto riguarda l'ambito giurisdizionale, l'ufficio, dopo aver esaminato gli atti e le problematiche relative alle controversie sorte, esprime una propria valutazione circa la difesa in giudizio dell'ente formulando le proposte ritenute opportune circa la costituzione in giudizio.

Laddove invece l'Ente, per ragioni di opportunità ed economicità, non intenda costituirsi in giudizio si proseguirà con l'esperienza, già positivamente riscontrata, di presentare memorie spontanee al fine di garantire in ogni caso una difesa giudiziaria del Comune.

A seguito dell'entrata in vigore del D.M. 140/2012, che ha introdotto il nuovo tariffario degli avvocati, si rende necessario adeguare il recente Regolamento per la disciplina degli incarichi legali, mantenendo l'impostazione originaria che ha già determinato una notevole semplificazione nella scelta dei professionisti, garantendo trasparenza amministrativa ed un efficace contenimento della spesa. Sotto tale profilo, inoltre, il controllo delle parcelle dei professionisti, così come il recupero delle spese legali cui controparti sono state condannate, comportano costanti economie per il Comune. Si continuerà con l'attività di ricognizione ed aggiornamento costante dei dati relativi ai vari procedimenti con l'ausilio del sistema informatico oltre che cartaceo.

CONSERVAZIONE DIGITALE DEI DOCUMENTI

Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005) come modificato con il D.Lgs. n. 235/2010 prevede l'obbligo, per le pubbliche amministrazioni, di recepire una serie di adempimenti di portata assai innovativa in materia informatica. Le innovazioni riguardano congiuntamente aspetti di carattere tecnico-informatico ed adempimenti di carattere prettamente amministrativo.

A partire dal 2014, infatti, le pubbliche amministrazioni devono completare quel particolare e delicato percorso di eliminazione del supporto cartaceo attraverso la dematerializzazione dei documenti che mira a realizzare un radicale e profondo cambiamento culturale oltre che tecnologico della Pubblica Amministrazione.

Tale processo si inserisce nell'ambito degli strumenti già a disposizione della pubblica amministrazione: la firma digitale, la posta certificata e ulteriori sistemi documentali che dovranno trovare costante applicazione negli enti pubblici, modificando progressivamente e significativamente la cultura dell'Ente Pubblico.

I documenti informatici devono, pertanto, entrare nel sistema di gestione documentale dell'Ente in un ciclo completamente digitale che va dalla creazione del documento (protocollazione) alla sua archiviazione (conservazione).

Si renderà necessario improntare un sistema di conservazione sostitutiva attraverso il quale l'Ente, per mezzo di ditte specializzate provviste delle necessarie autorizzazioni ministeriali, si dota del sistema di archiviazione dei documenti informatici. Il sistema dovrà garantire sia l'archiviazione (previa individuazione degli atti da archiviare) sia di consultazione e reperimento degli atti amministrativi.

L'individuazione del sistema informativo non può prescindere da un'accurata valutazione

dell'organizzazione interna del Comune e dall'instaurazione di procedure amministrative specifiche ed infine, da una formazione del personale dipendente che dovrà adeguare alle nuove tecnologie le proprie azioni ed attività.

Si rende necessario, pertanto, procedere ad una verifica approfondita dell'attuale sistema organizzativo del Comune di Monselice, realizzare il Manuale di gestione del protocollo informatico inteso come gestione dei flussi documentali e degli archivi al fine di pervenire alla realizzazione del Manuale di conservazione sostitutiva obbligatoria.

Tale manuale di conservazione dovrà prevedere:

- i dati dei soggetti che nel tempo hanno assunto la responsabilità del sistema di conservazione, descrivendo in modo puntuale, in caso di delega, i soggetti, le funzioni e gli ambiti oggetto della delega stessa;
- la struttura organizzativa comprensiva delle funzioni, delle responsabilità e degli obblighi dei diversi soggetti che intervengono nel processo di conservazione;
- la descrizione delle tipologie degli oggetti sottoposti a conservazione, comprensiva dell'indicazione dei formati gestiti, dei metadati da associare alle diverse tipologie di documenti e delle eventuali eccezioni;
- la descrizione delle modalità di presa in carico di uno o più pacchetti di versamento, comprensiva della predisposizione del rapporto di versamento;
- la descrizione del processo di conservazione e del trattamento dei pacchetti di archiviazione;
- la modalità di svolgimento del processo di esibizione e di esportazione dal sistema di conservazione con la produzione del pacchetto di distribuzione;
- la descrizione del sistema di conservazione, comprensivo di tutte le componenti tecnologiche, fisiche e logiche, opportunamente documentate e delle procedure di gestione e di evoluzione delle medesime;
- la descrizione delle procedure di monitoraggio della funzionalità del sistema di conservazione e delle verifiche sull'integrità degli archivi con l'evidenza delle soluzioni adottate in caso di anomalie;
- la descrizione delle procedure per la produzione di duplicati o copie;
- i tempi entro i quali le diverse tipologie di documenti devono essere scartate ovvero trasferite in conservazione, ove, nel caso delle pubbliche amministrazioni, non già presenti nel manuale di gestione;
- le modalità con cui viene richiesta la presenza di un pubblico ufficiale, indicando anche quali sono i casi per i quali è previsto il suo intervento;
- le normative in vigore nei luoghi dove sono conservati i documenti.

DECERTIFICAZIONE

Il monitoraggio dell'adempimento previsto all'art. 70 del D.P.R. 445/2000 rappresenta un'attività costante e ordinaria dell'ufficio che adegua e aggiorna costantemente gli accessi alle banche dati dell'Ente.

In particolare, l'aggiornamento, il monitoraggio e l'adeguamento degli accessi alla banca dati dell'anagrafe da parte della Stazione Carabinieri di Monselice avverrà in modo sistematico e puntuale dall'ufficio.

2.3 SERVIZIO PATRIMONIO

INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Nel 2013 continueranno, come negli anni precedenti, gli interventi di straordinaria manutenzione in

tutti gli edifici comunali, allo scopo di garantirne l'efficienza soprattutto per quanto riguarda impianti di riscaldamento, elettrici ed eventuali problematiche di infiltrazioni d'acqua dal tetto.

In particolare l'intervento più consistente sarà finalizzato al recupero ed all'adeguamento dell'edificio comunale di Via San Filippo (già sede dell'Asilo Nido e dell'Enaip) all'esigenza di ospitare le sedi delle varie associazioni presenti nel territorio comunale.

La concentrazione delle sedi delle associazioni in un unico immobile permetterà, oltre ad una migliore gestione e condivisione di spazi e funzioni, anche di rendere disponibili per altri scopi o per eventuali alienazioni gli immobili attualmente utilizzati dal servizio Informagiovani dalle associazioni stesse.

EDILIZIA SCOLASTICA

Gli interventi di edilizia scolastica programmati per quest'anno completeranno la messa in sicurezza degli edifici soprattutto con riferimento alla prevenzione incendi con il rilascio del CPI laddove sono stati completati gli interventi ed il N.O. per quanto riguarda le centrali termiche. Le opere intraprese dal 2009 hanno sinora comportato notevoli interventi nel campo specifico ed assorbito molte risorse. Altri lavori riguarderanno la manutenzione e l'adeguamento delle strutture alle esigenze rappresentate dalle istituzioni scolastiche e ad altre nuove che di volta in volta si presenteranno.

Sulla base degli stanziamenti previsti, gli interventi più significativi saranno i seguenti:

1) SCUOLE DELL'INFANZIA (€ 30.000,00)

tutte le scuole	- tinteggiature aule scolastiche e mense; - completamento sistemazione giochi aree esterne
Carmine	❖ intervento di manutenzione alle pareti esterne

2) SCUOLE PRIMARIE (€ 80.000,00)

G.Cini:	- installazione pellicole riflettenti; - sistemazione terrazze al 2° piano;
V.Cini	❖ lavori di ampliamento di un aula ed adeguamento della struttura al fine di ottenere il CPI (presenza maggiore di 100 persone).
D.Manin	❖ sistemazione C.T. Per omologazione;
B.Bussolin	❖ completamento lavori per omologazione C.T. e sistemazione area esterna retrostante a confine con materna
Vittorio Emanuele II	❖ sistemazione di alcune infiltrazioni dal tetto

3) SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO (€ 30.000,00)

Guinizelli	riparazione infiltrazioni d'acqua dal tetto – lato impianto fotovoltaico – sistemazione pavimentazione corridoio 2° piano;
Zanellato	realizzazione di un servizio per le persone diversamente abili.

EDILIZIA CIMITERIALE

Per quanto riguarda i Cimiteri delle frazioni (€ 10.000,00) è previsto:

tutti i cimiteri	- Messa in sicurezza alcune linee di distribuzione energia elettrica; - Installazione di grondaie e pluviali vari che sono stati asportati in più punti;
San Bortolo	❖ Sistemazione della mura interna

Per quanto riguarda il Cimitero Centrale o Urbano (€100.000,00) potranno essere realizzati:

- ❖ Installazione di alcune grondaie, pluviali e scossaline tolte a seguito degli eventi atmosferici del 31 agosto 2012 e ad atti vandalici e sistemazione impermeabilizzazione delle coperture su alcuni tratti delle due corti sud-est e sud-ovest;
- ❖ Realizzazione di un idoneo e decoroso parcheggio nell'area prospiciente il cimitero lato ovest su Via Vetta;

IMPIANTI SPORTIVI: STRUTTURE (€ 100.000,00)

Nel corrente anno verranno eseguiti :

il completamento della riparazione del Palazzetto dello Sport a seguito dei danni subiti dal violento temporale del 31 agosto 2012;

manutenzioni varie in generale;

il rifacimento del manto in materiale sintetico della pista di atletica leggera di Via De Gasperi subordinatamente all'ottenimento del finanziamento previsto dal Decreto Interministeriale del 25/02/2013 per un importo di € 375.000;

la sistemazione del campo di rugby di via Galeno subordinatamente all'ottenimento del finanziamento previsto dal Decreto Interministeriale del 25/02/2013 per un importo previsto di € circa € 184.000.

L'intervento interesserà:

- § il terreno di gioco con il rifacimento del fondo ed adeguato drenaggio dello stesso;
- § l'impianto di illuminazione che data la vetustà non garantisce più un'adeguata illuminazione del campo;
- § la realizzazione di un impianto fotovoltaico e la realizzazione di un impianto solare per la produzione dell'acqua calda sanitaria per l'abbattimento dei costi di gestione con utilizzo di energie rinnovabili;
- § la sistemazione dell'area con sistemazione della rete, paletti ecc. della recinzione esterna.

Una particolare attenzione nei lavori di manutenzione sarà per la recinzione del campo sportivo da calcio del "Garibaldi" in Via Caduti del lavoro, attualmente precaria nei lati delle teste.

È prevista anche quest'anno la manutenzione del tappeto erboso dei quattro campi da gioco (3 per il

calcio e 1 per il rugby), al fine della corretta conservazione degli stessi.

CERTIFICAZIONE EMAS (Eco-Management and Audit Scheme)

Già da tempo l'Ufficio Patrimonio sta provvedendo, compatibilmente con le risorse finanziarie messe a disposizione, alla realizzazione di tutte le opere necessarie alla messa in sicurezza degli edifici comunali (centrali termiche, CPI, ecc.) ed alla acquisizione e all'aggiornamento dei dati e degli elementi conoscitivi necessari all'ottenimento della certificazione che consentirà la valutazione ed il miglioramento delle prestazioni ambientali del territorio comunale, in funzione del conseguimento di un obiettivo di sviluppo sostenibile.

A tale scopo e parallelamente all'attività sopradescritta, verranno organizzati nuovi incontri formativi con il personale finalizzati all'acquisizione delle nozioni necessarie alla gestione delle problematiche che incidono sull'ambiente.

2.4 COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN PAOLO

Nel 2013 sono in programma i seguenti interventi:

Intervento di deumidificazione delle murature

L'intervento si rende necessario a causa dell'accentuato fenomeno di risalita dell'umidità nelle murature verificatosi nella scorsa stagione invernale all'interno dell'immobile. L'umidità si è manifestata sia con la presenza dei tipici aloni scuri sulla superficie intonacata, sia con la formazione delle caratteristiche cristallizzazioni esterne di sali che in alcuni punti ha procurato lo stacco della finitura a calce delle pareti. Nelle parti con muratura a vista e, in particolare, quelle composte da mattoni in cotto si registra uno sfarinamento superficiale che determina perdita di materiale e decoesione strutturale. Tale fenomeno si verifica in modo consistente nelle strutture archeologiche.

Stante il progredire del degrado murario è indifferibile approntare un intervento conservativo per la deumidificazione delle murature del complesso edilizio-monumentale e si quindi è approfondita una ricerca sui sistemi di deumidificazione delle murature oggi disponibili nel campo edilizio, compatibili con i vincoli ambientali, architettonici e di tutela che gravano sul monumento.

Scartate a priori le tecniche tradizionali di intervento, taglio meccanico delle murature e realizzazione di barriere chimiche per la loro invasività nelle strutture antiche e, oltretutto, per l'impossibilità di esecuzione stante la situazione di sovrapposizione muraria esistente nella parte archeologica, ci si è indirizzati verso altre tecnologie (le più recenti nel campo del risanamento) legate ai campi elettrici ed elettromagnetici che, all'interno delle murature, inducono la risalita dell'acqua dal terreno alle parti più elevate.

Tra queste ne è stata individuata una in particolare che applica un sistema con tecnologia di inversione del processo elettrolitico attraverso la polarizzazione delle frequenze che garantisce, secondo quanto riportato nelle schede tecniche e sulla base di quanto documentato da interventi già eseguiti e in corso di realizzazione, regressione dell'umidità fino al livello naturale della muratura, minima invasività, assoluta reversibilità, durata in teoria illimitata degli effetti risananti, costi nulli per il funzionamento, semplicità di realizzazione e rispetto dell'ambiente.

Il costo complessivo dell'intervento è stato quantificato in € 40.000,00.

Restauro del rivestimento in pietra arcata centrale

L'intervento si rende necessario a causa dell'accentuato fenomeno di risalita dell'umidità nelle

murature verificatosi nella scorsa stagione invernale all'interno dell'immobile. Uno dei punti di maggior rilievo del fenomeno è il pilastro centrale del sistema di arcate che divide l'aula principale dalla navata laterale d'ingresso dove l'umidità di risalita ha raggiunto un'altezza di circa m 2,00 dalla quota del pavimento della navata laterale interessando anche il rivestimento decorativo dell'intradosso dell'arcata in pietra di Nanto. L'umidità si è manifestata sia con la presenza dei tipici aloni scuri sulla superficie intonacata, sia con la formazione delle caratteristiche cristallizzazioni esterne di sali che, in alcuni punti, ha procurato lo stacco della finitura a calce delle pareti. Tuttavia i danni più rilevanti si sono riscontrati sul rivestimento esterno in pietra tenera della prima arcata che, sotto l'effetto della cristallizzazione dei sali, presenta uno "sfarinamento" superficiale e una microfessurazione di alcune parti con stacco accentuato di scaglie del materiale lapideo. Si è già predisposto un intervento urgente di pre-consolidamento del rivestimento in pietra di Nanto dell'arcata al fine di scongiurare la perdita dei rilievi decorativi che la caratterizzano; l'incarico è già stato affidato a ditta specializzata nel settore ed i lavori saranno realizzati in tempi brevissimi. Successivamente dovrà essere realizzato l'intervento definitivo di consolidamento e restauro finale del fregio decorativo per il quale si stima un costo di circa € 4.000,00. L'intervento di restauro definitivo sarà realizzato non appena il risanamento murario dall'umidità lo consentirà.

Sostituzione del sistema di scorrimento della porta automatica dei bagni

L'intervento riguarda la sostituzione del sistema di scorrimento delle ante in cristallo della porta automatica d'ingresso della zona servizi igienici del museo. Il sistema di scorrimento è stato oggetto di vari interventi di riparazione nel corso degli anni e per contenere le spese di ripristino, si è convenuto di disinserire momentaneamente la fotocellula mantenendo la porta bloccata in apertura. Dovendo garantire la chiusura dell'ambiente servizi per la stagione invernale, in quanto ambienti riscaldati rispetto al corridoio di accesso, si rende necessario provvedere alla sostituzione del sistema di scorrimento, modificando il binario e i supporti delle ante. Il costo preventivato dell'intervento è quantificabile in € 4.000,00.

Pulizia della gradinata principale di accesso al museo

A causa dell'infiltrazione dell'acqua piovana al di sotto della pavimentazione in trachite della scalinata di accesso al museo da via XXVIII Aprile, e della sua successiva fuoriuscita si è formato un deposito calcareo sulla superficie dei gradini antiestetico e sgradevole per la visione d'insieme del complesso monumentale.

I sali depositati in superficie sono quelli contenuti nel massetto cementizio di posa dei gradini che, disciolti dall'acqua piovana infiltrata tra le connessioni del rivestimento, vengono poi trasportati dalla stessa all'esterno e cristallizzati in superficie. Il costo preventivato per la pulizia delle parti della gradinata interessate dai depositi calcarei ammonta a € 2.000,00.

Allestimento del museo della città

Il programma di allestimento del museo suddiviso per stralci funzionali, per consentire la diluizione nel tempo dell'impegno economico, è iniziato nel 2012 con la redazione di un progetto di musealizzazione degli spazi della ex chiesa di San Paolo finalizzato alla dotazione di attrezzature informative basate, oltre che sui tradizionali mezzi di comunicazione con pannellature descrittive e illustrative, anche su soluzioni tecnologiche di ultima generazione come schermi di multiproiezione, tavoli interattivi e diffusori audio. Il progetto, redatto da tecnici dell'ufficio è stato approvato con

deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del 2/10/2012, prevede un costo complessivo di € 121.000,00 ed è stato inserito nel finanziamento per la Misura 323/A “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” Azione 4 “Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali” dal GAL Patavino per l'importo di € 100.000,00. Conseguentemente rimarrà a carico del Comune l'importo di € 21.000,00 per il completamento del primo stralcio.

Il programma prevede per il 2013, oltre alla realizzazione del primo stralcio, anche la progettazione di un secondo stralcio di completamento, che sarà prettamente dedicato all'allestimento degli elementi documentali che contribuiranno, con l'apparato informativo previsto nel primo stralcio, ad integrare il racconto della storia della città. L'apparato espositivo completerà il percorso di visita del piano d'ingresso e di quello archeologico occupando infine parte della sala della Buona Morte.

L'allestimento del museo comporterà inoltre la necessità di modificare ed implementare il sistema esistente di videocontrollo interno degli ambienti espositivi per garantire la sicurezza dei materiali esposti. La soluzione ottimale prevede la completa sostituzione del sistema esistente con un nuovo sistema digitale ad alta definizione e l'installazione di ulteriore 6 nuove telecamere ad elevata qualità d'immagine. Tale intervento permetterà una maggiore copertura dell'area di sorveglianza e una ottimale qualità dell'immagine.

Il costo previsto per il completamento dell'allestimento museale e il miglioramento dell'impianto interno di videocontrollo è di € 205.000,00 la cui copertura potrebbe, almeno in parte, essere trovata con finanziamenti e contributi esterni.

FONTANA DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN PAOLO

Manutenzione straordinaria; pulizia e trattamento della vasca superiore e dell'isola centrale; manutenzione ordinaria triennale 2013 – 2015.

In coincidenza con la conclusione dello scorso anno d'esercizio della fontana è emersa necessità di provvedere alla pulizia delle incrostazioni di calcare depositatesi nel corso degli anni nella vasca sommitale, alla pulizia generale della piazzetta circolare superiore e contestualmente di assicurare la futura conservazione delle superfici in trachite in modo da prevenire il riformarsi delle incrostazioni e dei microorganismi (alghe e muschi) che, soprattutto nella stagione estiva, hanno proliferato sulle superfici immerse nell'acqua compromettendo la bellezza del luogo.

Per questo motivo è stata individuata una tecnologia d'avanguardia in grado di eliminare detti inconvenienti garantendo, allo stesso tempo, la tutela delle superfici lapidee e delle sigillature dei giunti che ne garantiscono l'impermeabilità, individuando quale soluzione il sistema di microsabbatura di precisione a bassa pressione d'esercizio per l'eliminazione delle incrostazioni e l'applicazione di cicli nanotecnologici per la successiva conservazione e pulizia delle superfici.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria della fontana si è scelto di affidare un appalto triennale in modo da garantire economie di gestione per l'Ente e l'efficacia e l'efficienza degli interventi di manutenzione attraverso il possibile impiego di tecnologie che possono trovare una logica economica solo con un affidamento pluriennale del servizio in grado da consentire un ammortamento graduale dell'investimento. Per la manutenzione ordinaria è stato redatto un programma più dettagliato degli interventi che consenta un monitoraggio giornaliero delle operazioni compiute e dei consumi d'esercizio e che tiene conto delle esperienze maturate nei primi anni di funzionamento.

Il costo complessivo delle manutenzioni straordinaria e ordinaria triennale messo a base d'asta è di € 69.000,00 iva inclusa.

A seguito dell'espletamento della relativa gara il servizio è stato affidato alla ditta ACIMPIANTI di Carrozza Alfredo per la somma complessiva di € 56.555,40 iva inclusa.

Manutenzione straordinaria degli impianti

Nel corso del normale funzionamento della fontana possono presentarsi, come accaduto in passato, problemi ai circuiti impiantistici e/o ai componenti idraulici ed elettrici degli impianti dovuti alla normale usura o a inconvenienti di vario tipo, improvvisi e non prevedibili ai quali bisogna fare subito fronte per garantire il ripristino del funzionamento della fontana. E' opportuno quindi avere una disponibilità economica minima che consenta di intervenire con tempestività a riparazioni o sostituzioni di parti impiantistiche in caso di necessità.

Si prevede un importo di € 3.000,00 a copertura di imprevisti di questo tipo.

Revisione del sistema di illuminazione a led

L'illuminazione a led di tutto il sistema fontana presenta problemi sia di ancoraggio al rivestimento in trachite sia di funzionamento di alcuni tratti per l'infiltrazione (o formazione) di umidità all'interno delle feritoie che ospitano i led. Per la realizzazione dell'impianto in sintonia con quanto previsto dall'arch. Botta, progettista dell'opera, si sono adottate soluzioni innovative non sperimentate in precedenza in altri lavori. L'applicazione di streep-led all'esterno per l'illuminazione delle canaline, in condizioni quindi di forte umidità, ha richiesto l'adattamento di prodotti commerciali tecnologicamente innovativi alle esigenze del caso. Lo stesso discorso è stato fatto per il loro ancoraggio sulla superficie trachitica. Ora, di fronte all'evoluzione della tecnologia a led, si rende possibile l'utilizzo di prodotti specifici adatti alle particolari condizioni di esercizio rappresentate dall'umidità insita all'interno delle canaline, così come per la loro installazione per la quale si sta pensando a sostituire il sistema di ancoraggio ideando un sistema meccanico, alternativo a quello chimico a suo tempo applicato, in modo da garantirne la durata nel tempo.

Il costo complessivo di revisione dell'impianto di streep-led è quantificabile in € 49.000,00.

INFRASTRUTTURE COMUNICAZIONE ELETTRONICA

Consulenza esterna per esame di nuovi impianti radio-base e individuazione di nuovi siti

I rapidi e continui progressi della tecnologia nell'ambito delle telecomunicazioni induce i gestori dei servizi di telefonia mobile a rappresentare sempre nuove esigenze di installazione di nuovi impianti o di potenziamento di quelli esistenti per consentire ai clienti di fruire di tutti i servizi offerti dalle nuove tecnologie.

Poiché il problema legato ai possibili e temuti effetti sulla salute umana dei campi elettromagnetici emessi dalle antenne radio base, sia pure non ancora scientificamente comprovati, è sempre attuale e di notevole rilevanza e tenuto conto che la legislazione, sia regionale che nazionale, ha cercato di affrontare il problema, mediante l'emanazione di provvedimenti tesi a minimizzare i rischi, apparentemente più elevati per i soggetti più deboli (bambini, malati, donne in gravidanza, etc), continua ad essere di fondamentale importanza individuare delle potenziali localizzazioni degli impianti rispettose delle esigenze di salute pubblica dei cittadini.

Per questo motivo si ritiene necessario continuare il rapporto di consulenza con un esperto in materia di sistemi di telecomunicazione intrapreso nel 2012, che ha dato buoni risultati sia per il controllo di nuove installazioni proposte dai gestori di telefonia mobile, sia per la proposizione di siti condivisi aventi caratteristiche idonee alle esigenze di rete e compatibili con la salute dei cittadini e dell'ambiente in cui vengono inseriti.

Per garantire la continuità del lavoro intrapreso anche per il 2013 si è quantificato un costo complessivo di € 5.000,00.

2.5 POLITICHE ABITATIVE

ALIENAZIONE ALLOGGI

Anche nell'anno 2013 proseguirà l'attività di vendita degli alloggi ERP a seguito dell'autorizzazione definitiva della Regione Veneto n. 355 del 29/03/2011, ai sensi della Legge R. n. 65/2001. Il piano di vendita approvato ha una durata quinquennale, ai sensi della deliberazione di Consiglio Regionale n. 912/94 punto 2.6.

Il piano prevede la vendita di n. 118 alloggi di cui n. 24 con autorimesse su edifici costruiti prima del 1970. Tale piano riveste una notevole importanza in quanto dovrebbe consentire mediante il reinvestimento dei proventi, la costruzione di nuovi alloggi e operazioni di recupero e di manutenzione straordinaria, interventi altrimenti di difficile realizzazione, data l'attuale difficoltà nel recupero dei fondi.

Per favorire l'acquisto degli alloggi posti in vendita è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n° 4 del 15/01/2013, il nuovo schema di contratto di compravendita con riserva della proprietà a favore del venditore sino al pagamento dell'intero prezzo ai sensi degli artt. 1523 e seguenti del codice civile. A seguito della nuova formula di vendita, 4 assegnatari hanno aderito all'acquisto dell'alloggio ERP posto in vendita, pertanto si prevederà per l'anno 2013 un introito di circa € 300.000,00 (nel 2013 sono già stati alienati due alloggi).

Parallelamente alle altre operazioni di alienazione degli alloggi in favore degli assegnatari, nel 2013 è prevista, inoltre, l'alienazione, mediante asta pubblica, ai sensi dell'art. 65, comma 1/bis della L.R. n. 11/2001 di n. 3 alloggi liberi in precarie condizioni manutentive ubicati in Via Carrubbio, 92/1, Via Carrubbio, 92/2 e Via Rivella,5.

Per tale vendita si prevede un introito di circa € 150.000,00. La somma di circa € 450.000,00 sarà utilizzata per il 90% per la costruzione o acquisto di nuovi alloggi ERP, nonché nella misura del 10% per il recupero e la manutenzione degli alloggi esistenti.

Nel anno 2013 si formalizzerà la cessione degli alloggi con contratto di locazione con patto di futura vendita siti in Via Monticelli, a seguito dell'intervento di edilizia residenziale pubblica convenzionata (1° stralcio).

MANUTENZIONE ALLOGGI

Anche nel 2013 sarà affidato alla Ditta Schindler il contratto per la manutenzione annuale dell'impianto ascensori del Condominio "M. Liviero" di Via Tagliamento 2/A per un importo complessivo di € 726,00

A seguito gara d'appalto con procedura negoziata indetta nel mese di aprile 2013 sono stati assegnati alla Ditta vincitrice i lavori di pronto intervento, manutenzione e riatto degli alloggi ERP – periodo 2013-2014, per un importo annuale complessivo € 100.000,00;

A seguito della definizione del contenzioso con la ditta SARMAR per i vizi di costruzione riscontrati, conclusosi con una transazione, si procederà all'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del Condominio "I Platani" in Via Rovigana, 6 scala C e D.

Saranno eseguiti a spese dell'assicurazione i lavori di riparazione dei tetti degli edifici di Via Isola Verso Monte, 6/A, Via Raffaello, 4, Via Carrubbio,94 e Via G. Galilei,9-11 che avevano subito danni in conseguenza della calamità naturale che si era verificata ad agosto 2012.

Proseguiranno anche nel 2013 il monitoraggio e la schedatura di tutti gli alloggi ERP di proprietà comunale al fine della redazione di un piano degli interventi in base alle criticità riscontrate.

REALIZZAZIONE DI NUOVI ALLOGGI

Nel 2013 è prevista l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo per il recupero di un edificio

ERP, di proprietà comunale, in precarie condizioni statiche manutentive, per la realizzazione di n. 7 mini-alloggi in Via La Marmora, 5-7 per un importo complessivo di circa € 520.000,00, finanziato con il piano vendita degli alloggi ERP.

L'ATER di Padova, a seguito dell'approvazione del progetto per la costruzione di un complesso residenziale in Via San Giacomo sta procedendo all'esecuzione dei lavori per la costruzione di n. 15 alloggi per l'Edilizia Economica Popolare, di cui n. 3 alloggi saranno ceduti gratuitamente al Comune in cambio del valore dell'area. Si prevede l'ultimazione dei lavori entro la fine dell'anno 2013.

Nel corso dell'anno verrà avviato il progetto per l'intervento di edilizia residenziale pubblica convenzionata, su area di proprietà comunale in località Monticelli (2° stralcio).

ASSEGNAZIONE ALLOGGI

Nel mese di gennaio l'apposita commissione comunale ha concluso i lavori per la formazione della graduatoria provvisoria per l'assegnazione di alloggi ERP il cui bando era stato indetto nell'autunno 2012. Contro la graduatoria è pervenuto un ricorso che sarà esaminato nel mese di giugno dalla commissione provinciale che procederà all'approvazione della graduatoria definitiva.

GESTIONE ALLOGGI

Per i nuclei già assegnatari si procederà alla verifica dei redditi e dei requisiti dei componenti i nuclei familiari residenti negli alloggi ERP.

In collaborazione con la Guardia di Finanza di Este si procederà alla verifica dei redditi dei nuclei familiari assegnatari degli alloggi ERP degli ultimi cinque anni.

Proseguirà anche nel 2013 il rilascio dei certificati di conformità ai requisiti igienico sanitari nonché di idoneità degli alloggi per i cittadini extracomunitari, ai sensi del D.Lgs.n.286/98 integrato con la legge n. 94/2009.

Nel 2013 è previsto l'introito di circa € 180.000,00 per canoni affitto alloggi ERP e rimborso energia elettrica quota luce scale anno 2012.

Agli affittuari morosi per canoni affitto non versati nell'anno 2012 sono state inviate in data 11/03/2013 le lettere raccomandate per il rientro con il pagamento, che dovrà avvenire entro gg. 90 dalla notifica.

Entro il 31/03/ 2013 l'ufficio ERP ha provveduto al versamento del fondo regionale per l'edilizia residenziale pubblica per quota dovuta per l'anno 2013, riferita all'anno 2012, per un importo di € 7823,67.

Nel periodo giugno – agosto 2013 saranno raccolte le denunce dei redditi dei componenti dei nuclei familiari degli assegnatari degli alloggi ERP per la determinazione del canone di locazione con decorrenza 01/01/2014.

2.6 ISTRUZIONE

L'Amministrazione comunale, in esecuzione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 112/98 si propone, anche per il corrente anno, di assumere direttamente la cura delle scuole, favorendo una sempre migliore qualità delle loro attività oltre che di incentivare le attività di promozione e di realizzazione di specifici interventi formativi.

Alla scuola, che rappresenta uno dei motori di sviluppo della società, spetta il compito di rimuovere le disuguaglianze e di fungere da ascensore sociale.

Per permettere che la scuola attraverso la sua autonomia diventi una “risorsa” per il territorio in

termini di coesione sociale, qualità civile e democratica, sviluppo economico e culturale, l'Amministrazione assegna alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali e paritarie, dei contributi destinati a realizzare iniziative didattiche qualificanti, o a realizzare, in piena autonomia, alcuni interventi ritenuti necessari a garantire il più alto livello di funzionamento delle scuole stesse.

Alle **SCUOLE STATALI** vengono assegnati contributi

§ per la realizzazione dei laboratori facoltativi organizzati dalle scuole primarie nei pomeriggi non impegnati dai rientri obbligatori o oltre l'orario dell'attività didattica in quanto un orario scolastico più ampio soddisfa le esigenze delle famiglie e del territorio.

§ per l'organizzazione dei progetti formativi che favoriscono l'apprendimento e le conoscenze specifiche in determinati ambiti;

§ per la fornitura di registri e stampati occorrenti per tutte le scuole come previsto dal 2° comma dell'art. 159 "Oneri dei Comuni" del D. Lgs. n. 297 del 14.04.1994 e per l'acquisto di materiale necessario al normale funzionamento delle scuole, incluse, le spese di pulizia come previsto all'art. 3, 2° comma, legge n. 23/96, Circolare Ministero dell'Interno n. 27/96.

Alle **SCUOLE PARITARIE** primarie e secondaria di primo grado presenti nel territorio che, grazie alla loro proposta educativa, consentono l'attuazione di una più ampia pluralità dell'offerta formativa a disposizione delle famiglie, l'Amministrazione Comunale riconosce l'importanza del ruolo svolto ed eroga un contributo che per il corrente anno sarà ulteriormente potenziato, per sostenere il diritto allo studio degli alunni.

Le *scuole dell'infanzia paritarie*, indispensabili per il territorio in quanto le altre scuole sono già sature, concorrono all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, religioso e sociale degli alunni. Pertanto anche quest'anno sarà assegnato un contributo per il loro funzionamento.

In particolare la Scuola dell'Infanzia paritaria "SS.Cosma e Damiano" ha istituito negli anni scorsi la "sezione primavera", come previsto dall'art. 1, comma 630, Legge 27.12.2006 e si attiene alle norme emanate dall'Ufficio Scolastico Regionale d'intesa con la Regione Veneto, che prevedono un separato regolamento di organizzazione e funzionamento rispetto alla scuola dell'infanzia. Per consentire la continuità della "sezione primavera" l'Amministrazione intende mantenere l'erogazione del contributo per consentire la continuità di questo servizio innovativo a sostegno delle famiglie.

Tra i servizi più richiesti dalle famiglie figura indubbiamente la necessità di trattenere a scuola gli alunni anche nei pomeriggi nei quali non è previsto il rientro obbligatorio. Questo servizio, organizzato con la collaborazione della scuola, ha funzionato già nell'anno scolastico 2012/2013 presso la scuola primaria Daniele Manin di San Cosma e, su richiesta di numerose famiglie, sarà attivato anche per il prossimo anno ed esteso anche alla scuola Bruno Bussolin di San Bortolo.

Dall'anno scolastico 2012/2013, dopo la sperimentazione dell'anno scolastico precedente durante il quale i due Istituti comprensivi Guinizelli e Zanellato sono stati diretti da un unico dirigente, la fusione è diventata definitiva.

Come ipotizzato durante l'anno di sperimentazione, la presenza di un unico dirigente ha consentito un processo di interazione e collaborazione con conseguente approfondimento e miglioramento dei rapporti tra i docenti e maggiore omogeneità nelle procedure, sia pure nelle rispettive peculiarità.

I vantaggi che ne sono derivati possono essere individuati nel contenimento della spesa, in un più razionale impiego del personale docente e ATA, nella razionalizzazione delle risorse economiche e nella migliore distribuzione della popolazione scolastica, ad oggi consistente in n. 1622 alunni (esclusi i plessi scolastici di Arquà Petrarca e Pernumia).

Al fine di monitorare il parere delle famiglie sulla scelta operata di fondere tutti i plessi scolastici della città in un'unica istituzione scolastica, è stato distribuito un questionario contenente quesiti relativi alla qualità percepita della scuola, che ha restituito un interessante esito dal quale traspare un giudizio sostanzialmente positivo.

Per una verifica del percorso qualitativo, lo stesso questionario sarà riproposto anche al termine del prossimo anno scolastico.

SERVIZI SCOLASTICI

Nell'ambito dei servizi offerti, il trasporto e la ristorazione scolastica sono indubbiamente i due servizi principali tesi a garantire il diritto allo studio.

Gli alunni iscritti al servizio di ristorazione scolastica per l'anno scolastico 2012/2013, residenti e non residenti, sono 1092 e i plessi scolastici serviti sono 12.

Dall'anno scolastico 2011/2012 è stata introdotta la modalità informatizzata di prenotazione e pagamento dei pasti distribuiti nelle mense scolastiche, per illustrare la quale sono state effettuate numerose riunioni con i genitori.

Dopo un primo momento in cui è stato necessario fornire spiegazioni praticamente personalizzate, particolarmente ai genitori meno disponibili ad affrontare la novità, oggi il programma funziona molto bene e consente alle famiglie di effettuare il pagamento presso due supermercati, quindi con maggiore comodità di orario, e all'ufficio preposto di monitorare con maggiore precisione la situazione dei pagamenti.

Poiché la sperimentazione ha dato esiti molto positivi, consentendo anche un più accurato controllo dei pagamenti, è stata estesa per l'anno 2012/2013 anche al servizio di trasporto scolastico, con evidente vantaggio, anche in questo caso, sia per le famiglie che possono provvedere al pagamento in una fascia oraria molto ampia, sia per l'Ente che può tenere costantemente sotto controllo in tempo reale la situazione dei pagamenti di ciascun utente.

Il servizio di ristorazione scolastica viene costantemente monitorato dalla Commissione mensa, istituita in esecuzione al Capitolato d'appalto, presieduta dall'Assessore all'Istruzione e composta dai rappresentanti dei genitori e degli insegnanti di ciascun plesso scolastico, dai rappresentanti della ditta fornitrice dei pasti e dai rappresentanti dell'ULSS 17. La Commissione mensa si riunisce almeno tre volte l'anno e comunque ogniqualvolta se ne presenta la necessità.

Durante l'anno scolastico in corso la Commissione mensa ha operato in modo molto positivo, non solo portando al tavolo le richieste e le osservazioni dei genitori e degli alunni, ma anche formulando proposte in vista di un continuo miglioramento del servizio. Il clima di reciproca collaborazione costruttiva ha favorito il costante aumento del gradimento, come si deduce dalle schede di monitoraggio che periodicamente vengono compilate dai componenti della Commissione che si recano nelle scuole per controllare i vari aspetti del servizio.

Con la fine dell'attuale anno scolastico termina anche la gestione dell'attuale appalto di fornitura dei pasti veicolati e di gestione della cucina della scuola dell'infanzia Tortorini. E' stata quindi indetta una nuova gara sulla base dei seguenti indirizzi forniti dalla Giunta Comunale:

- affidamento mediante procedura aperta.

- criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

- durata due anni scolastici (con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno).

- base d'asta determinata da un costo pasto di € 4,54 + IVA per il numero presunto di pasti per un totale di € 1.089.600,00 + IVA di legge per l'intera durata dell'appalto.

E' stata studiata un'accurata revisione delle modalità di erogazione del servizio di trasporto scolastico in base alle quali viene tenuta in considerazione, ad esempio, la scelta della scuola in riferimento all'abitazione, l'individuazione delle fermate, il comportamento a bordo dei veicoli, le sanzioni in caso di mancato pagamento ...

In questo modo, razionalizzando gli itinerari e i percorsi, è stato possibile eliminare un mezzo con conseguente contenimento della spesa.

La nuova gara d'appalto della durata di 3 anni, rinnovabile per altri 3, effettuata prima dell'inizio dell'anno scolastico 2012/2013, ha tenuto conto delle nuove modalità di espletamento del servizio ed è stata aggiudicata alla ditta Rigato di Padova.

Gli alunni trasportati (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) sono 180 tra residenti e non residenti.

Anche in questo caso è stato distribuito un questionario a tutti gli utenti per monitorare il gradimento del servizio. Sono stati distribuiti n. 180 questionari e ne sono stati raccolti n. 120: i dati presenti nei questionari sono in fase di registrazione e di analisi.

L'attività di integrazione scolastica, promossa dalla Regione Veneto tramite l'ULSS17, viene effettuata nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado con la collaborazione dell'Associazione Pianeta Bimbo, che mette a disposizione mediatori linguistici e culturali. Come per gli anni passati anche per l'attuale e il prossimo anno scolastico, Monselice svolge il ruolo di capo mandamento al quale vengono inoltrate le richieste anche degli altri Comuni relative a necessità di intervento nelle varie scuole. Gli interventi sono rivolti ad alunni neo-arrivati con nessuna conoscenza della lingua italiana e ai relativi genitori per quanto attiene le comunicazione scuola-famiglia.

2.7 SPORT

Lo sport è un elemento essenziale per la crescita umana svolgendo un'importante funzione non solo in ambito educativo, sociale, culturale e occupazionale, ma anche quale strumento principale di benessere, di sviluppo formativo, di prevenzione sanitaria e di miglioramento dello standard di qualità della vita e come componente importante del tempo libero.

L'Amministrazione Comunale riconosce nello sport un valore straordinario in termini di educazione, di salute e di benessere psico-fisico. Per questo motivo intende investire su progetti volti a potenziare la possibilità per tutti, ma in particolare per i giovani, di praticare l'attività fisica con regolarità ed in strutture che rispondano agli standard di qualità richiesti.

Le scelte programmatiche dell'Assessorato allo Sport derivano dall'esigenza di permettere il massimo utilizzo delle strutture esistenti e dalla necessità di coinvolgere fasce il più possibile ampie di cittadini nello svolgimento delle pratiche sportive.

In tale ottica, l'attività istituzionale dell'Assessorato allo Sport si propone i seguenti obiettivi:

- § valorizzare e potenziare il patrimonio sportivo comunale;
- § incentivare la politica di promozione sportiva, anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni di particolare rilevanza che possono produrre anche un positivo riscontro turistico;
- § assicurare alle Associazioni sportive, alle squadre e agli atleti la disponibilità di spazi strutturati, di attrezzature e di materiali;
- § provvedere alla gestione, anche mediante convenzione, degli impianti sportivi comunali, coordinandone l'uso da parte delle Associazioni sportive e delle scuole;
- § concedere supporto, patrocinii e contributi per la realizzazione di manifestazioni sportive;
- § favorire l'integrazione tra le varie strutture ricercando sinergie operative;
- § favorire e incentivare un maggior coinvolgimento dell'associazionismo sportivo;

IMPIANTISTICA SPORTIVA

Il Comune di Monselice gestisce attualmente diversi impianti sportivi, alcuni direttamente, altri tramite soggetti esterni quali associazioni o enti.

Tra gli impianti a disposizione un ruolo importante viene assunto dalle palestre di pertinenza delle scuole che, oltre al compito di avvicinare gli studenti allo sport, permettono alle varie associazioni, sportive e non, di svolgere la loro attività (allenamenti e partite) in ambienti adatti alle rispettive esigenze.

Le scuole sono luoghi centrali nella vita quotidiana di moltissimi cittadini, sono centri di aggregazione sociale quasi sempre in prossimità delle abitazioni di chi le frequenta. Gli edifici scolastici utilizzati in orari extrascolastici sono luoghi ideali per la promozione di attività di tempo libero. L'amministrazione intende favorire l'utilizzo dei luoghi scolastici per attività sportive in collaborazione con i competenti dirigenti scolastici.

A tale riguardo è in fase di predisposizione la stesura di un regolamento di utilizzo che disciplini le richieste, la gestione e l'utilizzo delle palestre e che omogeneizzi le tariffe orarie da richiedere alle

società sportive, in relazione alle caratteristiche e ai servizi offerti dalla palestra utilizzata (capienza, attrezzature, spogliatoi ecc.) e alla tipologia dell'associazione richiedente (residente, iscritta al Registro comunale associazioni, iscritta al CONI, iscritta a campionati, amatoriale, ...).

Nel corso del 2013 dovrebbero risolversi anche alcune questioni che avevano visti coinvolti due importanti impianti sportivi cittadini, la Palestra del Liceo Cattaneo che presentava problemi di bassa temperatura nella stagione fredda e il Palasport di Schiavonia che era stato gravemente danneggiato da una tromba d'aria lo scorso 31 agosto.

Per la tensostruttura del liceo la Provincia di Padova ha predisposto una soluzione provvisoria con un generatore di aria calda che coadiuva il sistema di riscaldamento a pavimento; tale soluzione dovrebbe essere sostituita da un impianto definitivo.

Per quanto riguarda invece il Palasport di Schiavonia sono stati completati i lavori di ripristino del tetto e rimangono da eseguire i lavori di rifacimento della pavimentazione del terreno di gioco.

IMPIANTO	INDIRIZZO	PROPRIETÀ	tipo	gestore	scadenza
Palestra Istituto Kennedy 1	Via A. de Gasperi, 4	Provincia di Padova	palestra	Comune di Monselice	---
Palestra Istituto Kennedy 2	Via A. de Gasperi, 4	Provincia di Padova	palestra	Comune di Monselice	---
Palestra Istituto Cattaneo	Via G. Matteotti, 10	Provincia di Padova	palestra	Comune di Monselice	---
Palestra Scuola Guinizelli	via Trento Trieste, 1	Comune di Monselice	palestra	Comune di Monselice	---
Palestra Scuola Zanellato	Via Carrubbio, 136	Comune di Monselice	palestra	Comune di Monselice	---
Palestra Cini-Tortorini	Via Solario	Comune di Monselice	palestra	Comune di Monselice	---
Palestra Patronato Immacolata	via Cadorna, 2	Parrocchia del Duomo	palestra	Parrocchia del Duomo	
Stadio Comunale Calcio	Via Caduti del Lavoro	Comune di Monselice	campo calcio	A.C. La Rocca	giugno 2014
Campo Calcio J.F.Kennedy	via De Gasperi 4	Comune di Monselice	campo calcio	A.C. La Rocca	giugno 2014
Campo calcio Marendole	via Marendole	Comune di Monselice	campo calcio	A.C. La Rocca	giugno 2014
Pista di atletica Kennedy	via De Gasperi 20	Comune di Monselice	atletica	Gruppo Podisti Monselice	
Campo Calcio S. Bortolo	via Chiesetta	Comune di Monselice	campo calcio		giugno 2013
Stadio Rugby	via Galeno	Comune di Monselice	campo rugby	A.C. Rugby Monselice	luglio 2015
Campo da Tennis	via Castello 2	Comune di Monselice	campi tennis	Tennis Club Monselice	aprile 2014
Palasport Schiavonia	via Granzette 27	Fondazione Cassa Risparmio PD-RO	palestra	asd Albignasego Basket	novembre 2017
Palasport Carrubbio	Via Carrubbio 134	Comune di Monselice	palestra	Riviera Nuoto	2020
Piscina Carrubbio	Via Carrubbio 134	Comune di Monselice	piscina	Riviera Nuoto	2020

Per il miglioramento di due impianti sportivi (pista di atletica di via De Gasperi e campo di rugby di via Galeno) sono stati presentati progetti per la manutenzione straordinaria da finanziare tramite contributo statale.

PROMOZIONE DI INIZIATIVE SPORTIVE

A supporto di eventi di carattere sportivo promossi dalle locali società sportive, l'Amministrazione destina contributi, patrocinii, acquisti di materiale e strutture e quant'altro necessari per la buona riuscita delle manifestazioni. Le manifestazioni sportive alle quali l'Amministrazione ha dato il suo appoggio nell'anno 2013 sono le seguenti:

27 gennaio	Basket – progetto scuola
3 marzo	Basket – progetto scuola
10 marzo	30° Marcia Città di Monselice
14 aprile	Una corsa per la vita – Raccolta fondi per Camilla
21 aprile	Raduno auto storiche Citroen

1 maggio	Trofeo Voga Veneta
1 maggio	Torneo di calcio "Etiopia chiama
13 maggio	Giocosport
2 giugno	Sportivando
2 giugno	Torneo di calcio "Memorial G. Trentin"
9 giugno	Gara ciclistica
14, 15, 16 giugno	Torneo di pallavolo Monselice Pallavolo femminile
22 giugno	Cronoscalata "Dalla Rocca al Montericco
4,5,6 luglio	Basketsound

2.8 SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO – VERDE – R.S.U.

RACCOLTA E SMALTIMENTO R.S.U.

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è attualmente garantito dal Consorzio di Bacino Padova Tre in virtù di un contratto di gestione del servizio di igiene ambientale integrata su tutto il territorio comunale, sottoscritto in data 17 Giugno 2010, con scadenza 31 Dicembre 2020.

Il contratto mira, oltre che alla erogazione di un servizio qualificato dal punto di vista qualitativo, anche alla massima riduzione dei costi attraverso una minore produzione dei rifiuti e l'incentivazione del recupero attraverso un'adeguata informazione nei confronti della cittadinanza al rispetto dell'ambiente: gli uffici quindi sono chiamati a porre in essere quanto necessario affinché tali obiettivi possano essere raggiunti.

Il contratto prevede la totale copertura dei costi attraverso la riscossione diretta da parte del gestore del servizio, il quale si avvale per la raccolta dei rifiuti sul territorio della ditta DE VIZIA.

Per il 2013 ci si prefigge di migliorare il servizio sia in termini di qualità del servizio che di grado di soddisfazione dell'utenza attraverso un più mirato coordinamento tra gli uffici comunali ed il gestore.

A servizio dell'utenza è stato aperto uno sportello sul territorio comunale per favorire il rapporto tra i cittadini e lo stesso consorzio; il contratto di servizio prevede inoltre la realizzazione di un nuovo ecocentro: l'area è già stata individuata in zona industriale e la sua attivazione dovrebbe permettere la raccolta di materiale non conferibile attualmente in discarica per il quale, almeno in parte, sono previsti dei corrispettivi (Conai, Anci ai sensi dell'art. 224 comma 3 D.Lgs. 152/2006).

Sarà quindi compito degli uffici comunali, di concerto con il Consorzio stesso, attivare tutte le iniziative per favorire tale processo.

GESTIONE DEL VERDE

Sulla base dell'esperienza maturata nel 2012, per il corrente anno l'Amministrazione intende proseguire con l'affidamento del servizio ad operatori esterni all'Ente rinegoziando i contratti scaduti.

Poiché la superficie di verde da gestire è notevole rispetto alle risorse disponibili, si rende necessaria una attenta programmazione degli interventi che, anche grazie al buon rapporto tra ufficio ambiente ed il Consorzio Bacino Padova Tre, dovrebbe permettere eventuali interventi di progettazione ed esecuzione di nuovi interventi straordinari, di completamento degli impianti di

arredo del centro urbano, oltre che ad alcuni interventi di sistemazione e miglioramento di aree ed impianti decorativi che risultassero qualora compromessi rispetto al loro impianto originario.

Un obiettivo del 2013 è anche quello di realizzare il censimento e la catalogazione di tutte le aree pubbliche interessate dal servizio e la predisposizione del "Piano del Verde" con il quale si intende documentare e schedare tutte le aree verdi esistenti nonché indicare gli eventuali interventi da realizzare: il censimento è previsto dalla legge n. 10/2013 la quale obbliga i comuni alla redazione anche del "catasto" degli alberi nelle città: inoltre ogni sindaco, alla scadenza dell'incarico, dovrà rendere pubblico il bilancio arboreo affinché i cittadini possano verificare l'impegno "verde" del suo mandato: il censimento dovrà riguardare anche gli alberi "monumentali" e storici della città.

Particolare attenzione sarà posta nella gestione del verde lungo le arterie stradali onde garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza per gli utenti. Per consentire il corretto e tempestivo adempimento di tutti gli obblighi manutentivi si cercherà di individuare soluzioni alternative di gestione di tali spazi in modo da poter garantire un servizio efficiente. E' intenzione dell'Amministrazione coinvolgere quindi operatori privati e gli stessi cittadini attraverso la stipulazione di accordi locali per l'autogestione di aree di uso pubblico, come "verde di quartiere", parcheggi e "verde di arredo urbano" presente nelle rotatorie stradali. Ciò facendo si potrebbero liberare risorse da utilizzare per altri servizi.

L'affidamento al Consorzio Bacino Padova Tre finora ha consentito un notevole risparmio rispetto alle spese sostenute negli anni precedenti per analoghi lavori, garantendo il mantenimento della qualità e tempestività degli interventi di manutenzione ordinaria: il verificarsi di condizioni climatiche particolari ha comunque evidenziato la necessità di intensificare il numero degli interventi di sfalcio delle banchine stradali (da tre a quattro passaggi) al fine di garantire un adeguato stato di manutenzione dei luoghi.

L'analisi della situazione descritta ha indotto quindi l'Amministrazione Comunale ad affidare la manutenzione del verde e delle aree ed impianti decorativi al medesimo Consorzio Bacino Padova Tre con l'obiettivo di proseguire il programma già iniziato per il miglioramento della qualità del verde urbano nel suo complesso; la soluzione prescelta permetterà inoltre di intervenire anche in ambito sociale offrendo opportunità di lavoro a persone "svantaggiate" residenti nel nostro Comune.

Fermo restando le caratteristiche del servizio descritto, per alcune aree pertinenziali degli edifici comunali, peraltro di modeste dimensioni, gli interventi di manutenzione ordinaria verranno effettuati in economia dal personale dell'Ente, salvo i casi di urgenza o di impossibilità, in cui alcune specifiche lavorazioni potranno essere affidate a ditte esterne.

DISSESTI FRANOSI

Il Comune di Monselice collabora, mediante sottoscrizione di accordi con il Parco Colli per la sistemazione dei dissesti franosi del territorio comunale. La collaborazione consiste nella compartecipazione economica alla spesa per la realizzazione della sistemazione dei dissesti a cura del Parco Colli.

DISSESTI IDROGEOLOGICI

Frequenti sono state negli anni passati le esondazioni che hanno interessato le zone agricole ma anche, purtroppo, le zone urbanizzate come la frazione di S. Cosma e altre limitrofe alla città. Questi fenomeni hanno provocato danni alle colture ed ancor più alle abitazioni, causando inoltre disagi alla popolazione.

Il territorio è percorso da una fitta rete capillare di fossi e canali demaniali di antica origine, parzialmente modificati o soppressi nel corso di molti decenni che sopravvivono in un territorio sempre più urbanizzato. L'esistenza della rete di fossati, scoli, canali deriva da una sapiente ed oculata opera di bonifica molto importante per l'equilibrio idrogeologico del territorio comunale

risalente a molti anni fa. Le prime opere di bonifica della zona sono certamente da attribuire ai romani che qui si insediarono a lungo (le cui tracce si stanno riscoprendo e ne confermano la presenza di insediamenti anche più remoti, in occasione di opere di ricalibratura di canali nella zona), ma l'assetto della bonifica attuale è senza dubbio riconducibile alla Repubblica di Venezia ed alle successive e più recenti opere di bonifica integrale avvenute negli anni '20-'30 del secolo scorso. Oggi i canali del territorio difficilmente riescono a garantire il rapido smaltimento delle acque superficiali, incrementatesi non solo a causa dell'impermeabilizzazione di molti ettari di terreno agricolo e della scarsa o assente manutenzione delle scoline e fossi privati, ma anche a seguito delle nuove e mutate condizioni meteorologiche di questi ultimi anni di eventi meteorici intensi (scrosci >200 mm di pioggia in un ora) che generano portate anche 10 volte superiori alla capacità di smaltimento dei canali, con il risultato di metterne in crisi il loro corretto funzionamento. Tali eventi, sempre più frequenti, portano a ripensare alla necessità di rivedere i parametri idraulici di riferimento utilizzati nei modelli di calcolo per gli invasi. Il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo di Conselve, da anni pianifica e collabora di concerto con il Comune, interventi di ricalibratura dei canali, escavo, manutenzioni varie della rete demaniale in gestione, allo scopo di prevenire o alleviare le conseguenze degli eventi o mitigarne per quanto possibile i danni ai cittadini. Ciò malgrado le risorse economiche che i due enti hanno profuso sono insufficienti ad assicurare ora e nel futuro un accettabile rischio idraulico.

La Provincia di Padova sta predisponendo un piano dei rischi idraulici dell'intero territorio provinciale a seguito anche degli ultimi eventi di esondazione che ha colpito anche gran parte del territorio a noi vicino. Una zona particolarmente critica, risulta la frazione di San Cosma, che in più riprese ha subito allagamenti del centro abitato per la presenza del canale Desturello. Ad oggi sono stati fatti degli interventi tampone rialzando per quanto possibile un tratto di argine a ridosso delle abitazioni. Una soluzione risolutiva, già individuata, richiede risorse economiche per la ricalibratura del canale demaniale Desturello di Monselice lungo i 6,7 km. di percorso che inizia dal centro della città, accumula le acque provenienti da 950 ha di superficie agricole ed urbana, ed attraversa la frazione di S. Cosma. La portata complessiva è superiore ai 6mc/sec. Le acque successivamente vengono immesse nel canale Monselesana-Cuori e di qui, tramite l'idrovora Cà Bianca di Chioggia, perviene alla laguna di Venezia in località Trezze di Cà Bianca di Chioggia. L'intervento individuato prevede la ricalibratura di un buon tratto del canale e lo spostamento del punto più critico e problematico, allontanando il canale dal centro abitato.

Il Consorzio Adige Euganeo, competente territorialmente, responsabile della gestione del canale Desturello ha redatto un progetto definitivo per la ricalibratura del summenzionato canale: per tale intervento non risultano ancora presenti i necessari finanziamenti.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Per l'avvicinamento, la sensibilizzazione ed educazione dell'intera cittadinanza alle tematiche ambientali sono previste alcune attività generali in concomitanza con analoghe iniziative svolte in contemporanea in tutto il territorio della penisola, come l'adesione alla giornata "M'ILLUMINO DI MENO" volta a sensibilizzare la cittadinanza al risparmio energetico e ad un oculato uso delle risorse energetiche.

Nel febbraio 2013 è già stata riproposta l'iniziativa "M'ILLUMINO DI MENO" e nel novembre prossimo verrà ripetuta la "Festa degli Alberi" in collaborazione con gli istituti scolastici di Monselice; nel corso dell'anno verranno valutate anche ulteriori iniziative di sensibilizzazione sui temi ambientalistici.

Altre iniziative finalizzate alla sensibilizzazione ambientale sono collegate alla citata legge n. 10/2013 che la Legge 113/92, obbligando i comuni alla realizzazione del censimento e classificazione degli alberi presenti nel territorio in aree urbane di proprietà pubblica: viene altresì istituita la Giornata nazionale degli alberi, che si terrà ogni anno il 21 novembre: quest'ultima iniziativa volta ad incentivare la posa di un alberello per ogni neonato, ha lo scopo di valorizzare l'ambiente ed il patrimonio arboreo e boschivo, l'attuazione del protocollo di Kyoto e delle politiche

di riduzione delle emissioni, la prevenzione del dissesto idrogeologico e la protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria, la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana ed alla vivibilità degli insediamenti urbani: l'iniziativa proposta per questo comune consisterà in visite guidate e nella piantumazione di alberi tipici del territorio in aree pubbliche.

Nell'ottica della sensibilizzazione ambientale e sostegno delle azioni svolte dalle associazioni operanti sul territorio potranno essere valutata l'erogazione di contributi per manifestazioni riguardanti la salvaguardia e divulgazione della cultura ambientale

Nel corso dell'anno verranno realizzati, compatibilmente con le risorse disponibili, opuscoli informativi sulle buone pratiche ambientali (compostaggio, differenziazione della raccolta dei rifiuti, fonti rinnovabili, ecc.) che saranno anche pubblicate nel sito del comune.

FONTI DI ENERGIA ALTERNATIVE

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale prima del Patto dei Sindaci e successivamente del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (**P.A.E.S**) per il risanamento dell'aria, il Comune ha assunto precisi obblighi ed impegni al fine di ridurre entro il 2020, il 20% delle emissioni di CO₂ derivanti dai consumi energetici da fonti tradizionali, mediante alcuni interventi strutturali sugli impianti ed immobili pubblici, mediante il potenziamento delle piste ciclabili, l'erogazione di contributi ai privati per il miglioramento energetico degli edifici e la sostituzione degli impianti obsoleti, utilizzando combustibili liquidi o solidi, con nuovi ad alta efficienza energetica, oppure a seguito dell'installazione di nuovi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Per favorire il percorso di riduzione della CO₂ verrà proposta anche per il 2013 l'assegnazione di un contributo ai privati che provvedano alla sostituzione/installazione di caldaie/pannelli solari/fotovoltaici.

L'iniziativa, che ha avuto il suo avvio nel 2006, ha riscosso un sempre crescente consenso da parte della cittadinanza: si vuole continuare a incentivare positivamente l'utilizzo delle nuove forme di energia alternative anche con la sostituzione di caldaie a basso consumo energetico e a ridotte emissioni di CO₂.

Nei bandi per il contributo per l'anno 2013 saranno previste delle modifiche per i tempi di presentazione delle domande, al fine di aumentare la possibilità ai cittadini di effettuare gli interventi di riqualificazione energetica degli impianti e quindi di poter accedere al contributo.

Si prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di circa 1 M Wpt da realizzarsi con un leasing immobiliare (senza esborso da parte dell'Amministrazione Comunale) da mettere a disposizione anche dei cittadini di Monselice che, non volendo o non potendo utilizzare i propri tetti, intendano acquistare una quota dello stesso contribuendo così all'abbattimento dell'inquinamento atmosferico, all'aumento dell'utilizzo dell'energia rinnovabile e al risparmio sulla propria bolletta energetica. Il progetto rientra nell'obiettivo dell'Amministrazione di giungere alla produzione di una quantità di energia rinnovabile su tutto il territorio comunale pari al fabbisogno del territorio stesso.

MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

In considerazione dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale del Piano di Azione Comunale per l'Energia Sostenibile, riferito al Patto dei Sindaci e di conseguenza degli impegni presi di riduzione delle emissioni in atmosfera, risulta necessario effettuare il costante monitoraggio delle emissioni al fine di raccogliere e trasmettere i risultati allo specifico ufficio della Comunità Europea.

A salvaguardia e tutela della salute pubblica, si valuterà la necessità di integrare una campagna di monitoraggio dei campi elettromagnetici e fonometrica del territorio al fine di poter disporre di dati

necessari al controllo del livello di esposizione della popolazione. Per tale campagna di monitoraggio l'Amministrazione Comunale ha già sottoscritto nel 2010 con Arpav, Direzione Provinciale di Padova, un accordo di collaborazione.

Gli uffici hanno già avviato i contatti anche in previsione del lavaggio delle strade in cui è più presente l'attività umana in particolari periodi di stabilità meteorologica.

INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

Importanti sono gli interventi di derattizzazione, che sono stati attuati dagli operai comunali negli anni precedenti: anche per il 2013 si intende proseguire con la stessa metodologia utilizzata per l'anno passato, basata specificatamente sulle segnalazioni che pervengono dai cittadini e l'opera di pronto intervento degli operai comunali sia per la collocazione che manutenzione del materiale tecnico.

Relativamente alla cattura e allontanamento dei colombi, divenuti oramai un assillo per la città, dato il loro copioso proliferare e le concause determinate ad esempio da porzioni di aree private del centro in stato di abbandono, ci si avvalsi di una ditta privata.

Già dal 2010 a seguito di specifica gara è stato affidato il servizio di controllo ed il contenimento dei colombi nel territorio comunale alla ditta ERRE2 di Rubioli Gianfranco di Rovereto di Novi (MO): la durata dell'accordo che consiste in 25 interventi per ciascun anno, riguarda due bienni per cui il contratto scadrà alla fine del 2013.

In considerazione della situazione epidemiologica nazionale che vede l'emergere ed il diffondersi di patologie trasmesse da zanzare, il mantenimento o, meglio ancora, il rafforzamento delle attività di disinfestazione e lotta alla zanzare, rivestono importanza strategica dal punto di vista della prevenzione al fine di ridurre la necessità di interventi sanitari d'emergenza: risulta quindi necessaria anche per il 2013 l'esecuzione degli interventi di disinfestazione larvale da attuarsi in tutte le oltre 6000 caditoie pubbliche presenti sul territorio comunale: l'incarico è stato affidato al Consorzio Bacino Padova Tre, che ben conosce il territorio e le sue peculiarità.

Con frequenza vengono segnalate situazioni di abbandono di materiale contenente amianto in spazi pubblici (soprattutto lungo strade poco trafficate, relitti stradali, in zona industriale): nel presente anno si continuerà ad effettuare gli interventi di recupero, rimozione e bonifica dei siti, con azioni ben precise e materiali specifici, mediante l'azione degli operai comunali e per lo smaltimento del Consorzio Bacino Padova Tre.

A seguito del verificarsi di situazioni di abbandono di rifiuti di vario genere l'assessorato ha disposto una costante azione di controllo sia d'ufficio sia su segnalazione dei cittadini, giungendo all'individuazione e al sanzionamento di trasgressori. Per potenziare e rendere più efficace il sistema di prevenzione e controllo sono state utilizzate anche telecamere mobili acquistate nell'ambito dei servizi di videosorveglianza della città.

In occasione di fortuali e forti piogge, saltuariamente accade che in alcuni canali consorziali, a cura di ignoti, avvengono dei sversamenti di inquinanti (specificatamente idrocarburi).

Le esperienze degli anni trascorsi hanno evidenziato la necessità d'intervenire prontamente al fine di garantire la pulizia degli alvei: in tali casi oltre alla prontezza degli operai comunali ci si appoggerà a ditta specializzate nel servizio di raccolta dei rifiuti.

3. SERVIZI ALLA PERSONA

3.1 POLITICHE SOCIALI

I nuovi segnali di un'emergenza sociale che sta colpendo tutti, impongono alla politica un impegno rilevante. Quello di cui ha bisogno la cittadinanza, in attesa di misure, azioni, provvedimenti tutti di portata nazionale (Governo e Parlamento) riferiti a occupazione-stato sociale-previdenza, ecc., è un 'agire sociale' per migliorare ed adeguare le politiche sociali pur nella consapevolezza che negli ultimi anni si è registrata una forte contrazione di fondi statali a favore delle Regioni per interventi di politiche sociali. Il Comune di Monselice è perciò costretto a fare i conti con l'attuale momento storico e la grave situazione del Paese che condizionano pesantemente il sistema del welfare che registra, da una parte, un progressivo incremento della domanda di servizi e, dall'altra, una continua erosione di risorse economiche.

E' necessario partire dall'attuazione del Piano di Zona che rappresenta lo strumento-programma che accompagna l'attuazione del nuovo ordinamento dei servizi e degli interventi socio-assistenziali nel territorio afferente all'Ulss 17, attraverso uno strumento integrato di interventi e servizi sociali. E' forte l'esigenza di riforma della governance per costruire una rete integrata dei servizi di cittadinanza sociale e gli ambiti socio-territoriali aderenti ai distretti sanitari. Centrale è il concetto di integrazione dei servizi intesa come il perseguimento dell'unitarietà e continuità di risposta ai bisogni delle persone e delle famiglie per superare il diffuso senso di 'vergogna' dei ceti sociali più deboli a chiedere. Ciò perché all'interno del contesto civile il valore delle relazioni sociali ha giocato sempre un ruolo importante. La famiglia, le amicizie, le reti informali hanno mantenuto saldo il loro posto nel nostro quotidiano, rimanendo sostegni fondamentali. Tuttavia in un momento di mutamenti economico e sociali così complesso come quello attuale, anche il ruolo delle relazioni sociali si è lentamente modificato, l'evidenza dimostra che la fiducia negli altri ha un'importanza fondamentale nella vita economica, politica e sociale. Dove c'è fiducia c'è più cooperazione, coesione e meno comportamenti opportunistici.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale, pertanto, consolidare i rapporti di collaborazione costruiti nel tempo con altri soggetti del territorio, in particolare gli attori del terzo settore, quali ad esempio le cooperative sociali e l'associazionismo locale (Anteas, Auser, Mo.Vi, Casa Amica, Ass. Famiglie Numerose, Caritas, La Goccia, Afi, ecc) per l'attuazione di progetti rivolti alla valorizzazione, supporto, promozione di varie fasce di popolazione, come ad esempio le famiglie, l'area infanzia e adolescenza, gli anziani, i disabili e gli emarginati.

Il Comune intende promuovere interventi di sostegno al reddito ai nuclei familiari con problematiche socio economiche, in particolare valorizzando le forme di promozione lavorativa, quali ad esempio i voucher sociali e i progetti che coinvolgeranno altri attori del territorio (Caritas, centro per l'impiego, agenzie interinali, sindacati ecc) interessati a incentivare forme di inserimento lavorativo per le persone svantaggiate.

Nell'ottica della massima collaborazione tra i soggetti coinvolti nel processo, le attività che si intendono promuovere nel 2013 sono:

- proseguire l'attività dell'Asilo Nido Comunale in gestione fino al 31 luglio 2014 alla Coop. Codess Sociale;
- mantenere gli standards qualitativi che hanno portato all'accreditamento dell'Asilo nido;
- continuare a pubblicizzare il servizio di Asilo nido, oltre che sul sito web del comune, volantinaggio e servizi giornalistici, mediante la manifestazione " Nidi Aperti ", arrivata alla VIII° edizione, passeggiata guidata all'interno dell'Asilo nido;
- continuare l'erogazione dei contributi Legge 448/98 e s.m.i. a favore della maternità (art. 66) e nuclei familiari numerosi (art. 65);
- continuare la collaborazione con i caf relativamente alle domande presentate dai cittadini in

condizione di disagio economico e gravi condizioni di salute al fine dell'agevolazione sulle tariffe dell'energia elettrica (Bonus elettrico) e del gas (Bonus gas), come stabilito dal Decreto n. 185/2008 convertito il Legge n. 2 del 28/01/2009;

- continuare l'erogazione del contributo economico "Minori riconosciuti dalla sola madre" attraverso un accordo di programma con la Provincia di Padova finalizzato ad offrire un'ulteriore opportunità alle ragazze madri che beneficeranno del contributo in base al progetto concordato con il servizio sociale comunale e in base al permanere dello stato di bisogno
- mantenere una supervisione rispetto al progetto "Raggio di Sole" e ai prestiti concessi tramite fondo comunale di garanzia, in particolare per quanto riguarda le posizioni di morosità;
- contrastare le forme di assistenzialismo attraverso il progetto voucher sociali finalizzato a creare occasioni lavoro temporaneo per persone disoccupate;
- continuare ad organizzare i Centri Ricreativi Estivi per bambini delle scuole materne e delle scuole elementari affidando la gestione e mantenendo la supervisione dell'attività in capo al Comune ed estendendo il periodo a sei settimane.
- prosecuzione dell'attuazione della convenzione tra Comune e Ministero della Giustizia per l'inserimento di n. 10 persone presso i servizi del Comune, alle quali sia stata applicata la sanzione sostitutiva del lavoro di pubblica utilità ai sensi delle disposizioni di legge, in collaborazione con associazioni del territorio;
- conclusione del progetto "Distretto famiglia" approvato dalla Regione Veneto con la finalità di promuovere la famiglia attraverso la conciliazione e l'armonizzazione dei tempi familiari con i tempi di lavoro, con particolare riguardo alla flessibilità al part-time ed ai congedi genitoriali.
- mantenimento del coordinamento del servizio educativo domiciliare, con obiettivi di prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori in situazioni familiari multiproblematiche, supporto alle funzioni genitoriali e prevenzione della devianza giovanile;
- prosecuzione nel coordinamento del servizio di assistenza domiciliare a favore delle persone disabili, anziane e nuclei familiari in difficoltà nella gestione della quotidianità;
- continuazione dell'offerta di attività di socializzazione in occasione di feste e ricorrenze anche con la collaborazione di associazioni;
- prosecuzione del progetto Dorema "Tempo per gli altri"
- prosecuzione della convenzione con la Ditta Mgg per la fornitura di un automezzo in comodato d'uso per il trasporto di adulti, anziani e giovani del territorio, che servirà a potenziare i servizi di trasporto realizzati a favore di cittadini disabili.
- continuazione del rapporto di collaborazione con la Provincia di Padova per il rilascio della carta Over 70, che dà diritto agli utenti over 70 di viaggiare gratuitamente utilizzando i pullman della Sita e per l'adesione all'iniziativa della Provincia di Padova " Sport e benessere nella terza età" che prevede cicli di piscina termale.
- mantenimento dell'iniziativa "Che Spasso andare a Spasso": attività di socializzazione e formazione permanente attraverso la proposta di itinerari nel territorio padovano e province limitrofe, oltre che un maggior coinvolgimento degli utenti nella fase di programmazione dell'iniziativa.
- continuazione della raccolta e della valutazione delle richieste per il contributo regionale "assegno di cura" rivolto a famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti e per il contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi L.13/89 e L.R.16/07,
- attivazione dei soggiorni climatici per la terza età e dell'università per il tempo libero "non è mai troppo tardi" rivolta a persone adulte e anziane, con la collaborazione attiva di associazioni di volontariato.
- prosecuzione del coordinamento del progetto "Orti Sociali";

Tra gli interventi a favore del Volontariato e del Non Profit si ritiene di riconfermare la giornata di incontro e festa dedicata a tutte le associazioni che operano nel territorio comunale attraverso il coinvolgimento ed il confronto continuo sui servizi e gli interventi da realizzare nonché

il finanziamento di progettualità derivanti dall'associazionismo rispondenti ai bisogni della realtà locale e finalizzate alla promozione del benessere della comunità.

3.2 POLITICHE GIOVANILI

In questi ultimi 3 anni nell'ambito delle politiche giovanili di Monselice c'è stato un crescente impegno per promuovere con continuità progetti per la socializzazione e la promozione dell'autonomia dei giovani, sviluppando sul territorio attività ed azioni coordinate di formazione, educazione e promozione alla cittadinanza attiva e alla responsabilità sociale, come emerge da un lato dalla scelta di continuare a finanziare il bando “Abbiamo Idee Frizzanti”, che dal 2008 finanzia idee progettuali interamente gestite da gruppi di giovani; e dall'altro dalla scelta di investire risorse anche in nuove iniziative e progetti formativi rivolti a tutti i giovani della città.

E' obiettivo consolidare ed ampliare il rapporto di collaborazione con i giovani e continuare a lavorare nell'ambito delle politiche giovanili nella doppia direzione di:

- diffondere da un lato uno stile di vita partecipativo e pro-attivo tra i giovani, sviluppando la corresponsabilità sociale e la partecipazione attiva e propositiva alla vita socio culturale della comunità monselicense, attraverso la messa in gioco delle loro risorse personali e professionali mediante la sperimentazione di attività di volontariato in collaborazione con l'ente comunale;

- proporre dall'altro attività e progetti formativi connotati dalla possibilità di incrementare le competenze e capacità personali approfondendo tematiche di attualità e/o di particolare interesse per il territorio di Monselice, mediante viaggi ed esperienze di scambio e conoscenza di altre realtà e la realizzazione di convegni e dibattiti di approfondimento.

SEDE DEL PROGETTO GIOVANI

Lo stabile dell'ex pretura in Viale Donizetti, attuale sede del Progetto Giovani, è in alienazione. E' stato deciso di trasferire il servizio presso la sede dell'ex Enaip in Via San Filippo Neri. Tale intervento si svilupperà nel corso del 2013.

BANDO “ABBIAMO IDEE FRIZZANTI” per il finanziamento di “Micro – Progettualità Partecipate di Rete”.

Il bando è una strategia di emersione del potenziale giovanile che, nell'ambito delle politiche giovanili, dà vita a percorsi in cui i giovani partecipano “producendo”, cioè organizzando, promuovendo, viaggiando, elaborando, formandosi. Percorsi che sono il modo con cui i giovani prendono parte, e si sentono parte, della vita della città.

È importante la dimensione educativa sottesa a questo tipo di bando in quanto prevede l'acquisizione di abilità sociali (discutere, stare in relazione), maturare un'attitudine al lavoro, imparare ad essere “imprenditivi”, mettersi in relazione con adulti, istituzioni ed altre organizzazioni, costruire cioè legami sociali tra parti della comunità che sono tradizionalmente distanti.

Con i loro progetti i giovani hanno manifestato nel corso degli anni il desiderio, la forza ed il coraggio di affrontare un bando pubblico, con tutti i vincoli e le inevitabili complicazioni che una procedura amministrativa implica, per proporre qualcosa di “loro”, per vedere riconosciuta e sostenuta una loro idea, una loro attività.

Elemento caratterizzante il bando è quello di valorizzare le idee e i bisogni di gruppi informali, che

non fanno parte di associazioni, ma che condividono passioni, appartenenze e linguaggi; gruppi informali composti da giovani in età compresa tra i 16 ed i 29 anni, ai quali viene chiesto di presentare progetti che affermano il loro protagonismo ed esprimono la loro originalità nell'organizzare spazi e momenti di cultura, di socializzazione, di crescita.

FUNZIONE EDUCATIVA DEL PROGETTO GIOVANI

Il Progetto Giovani è un punto di riferimento educativo consolidato per la realizzazione di progetti ed attività, nonché per la promozione ed il sostegno della rete di relazioni e collaborazioni tra i gruppi giovanili, l'apparato comunale e il territorio.

Esempio di attività:

- seconda edizione “Festa dei Popoli” a cura di un gruppo informale di giovani;
- collaborazione bando “Dove c'è storia e natura si posa lo sguardo: il paesaggio veneto” realizzato da un gruppo di giovani in collaborazione con l'assessorato alla cultura.
- prosecuzione dell'esperienza formativa di clownterapia di un gruppo informale di giovani presso l'Unità Operativa Complessa di Pediatria dell'ospedale di Monselice;
- prosecuzione del laboratorio teatrale “Alkimia tra le arti” in collaborazione con la compagnia “Le cirque du papillon” e compagnia “Mentalmente Instabili”
- prosecuzione del percorso di avvicinamento alla ceramica con un gruppo informale di giovani
- incontri formativi sul documentario in collaborazione con Etnodramma e assessorato alla cultura.

Sala Prove Insonorizzata La gestione della Sala Prove insonorizzata del Progetto Giovani – rinnovata e ristrutturata - prevede la collaborazione con l'associazione musicale “A. Gualtieri” di Monselice, con la quale è stata stipulata a partire dal mese di Luglio 2011 una convenzione della durata di due anni per rivolgere questo tipo di servizio ai gruppi musicale più giovani, che sono all'inizio della loro attività musicale e per i quali c'è soprattutto la volontà di offrire un valido contesto aggregativo.

Conclusione del Progetto “LA DEMOCRAZIA IN AMERICA” Nel corso del 2012 è stato realizzato il progetto di formazione “La democrazia in America” con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sul proprio essere “cittadini”, incoraggiandoli a riflettere sui valori della società italiana, sul sistema democratico attuale e sulla più ampia dimensione europea ed internazionale. Sono stati selezionati, mediante bando pubblico, 4 giovani che hanno presentato un saggio sul tema “La Democrazia in America” e che successivamente sono stati inviati negli Stati Uniti d'America nel mese di Luglio per visitare Boston, New York e Washington in quanto città fondamentali per la storia dell'indipendenza Americana e l'attuale sistema democratico.

Il gruppo di lavoro composto dai 4 giovani che si sono recati negli USA integrato con la presenza di altri giovani componenti, sta preparando il convegno pubblico di restituzione dell'intero progetto, in programma in maggio 2013 aperto a tutta la cittadinanza e rivolto agli studenti delle classi IV e V degli Istituti Superiori della città.

ISTITUZIONE DI GRUPPI DI LAVORO PER LE POLITICHE GIOVANILI

Mediante bando pubblico rivolto a giovani residenti a Monselice dai 18 ai 35 anni sono stati istituiti nuovi gruppi di lavoro coinvolgendo complessivamente 20 giovani. I gruppi di lavoro si occuperanno nel 2013 dei seguenti progetti:

- il progetto “Industria, costo del lavoro, delocalizzazione” con la programmazione di un concorso di selezione per individuare un gruppo di giovani da inviare in India e la realizzazione al rientro di due meeting con il coinvolgimento di industriali, sindacati e agenzie formative;

- il progetto “Analisi comparata della storia del Cammino di Santiago di Compostela e della Bolla Papale delle 7 Chiese di Monselice” con la programmazione di un concorso di selezione per individuare un gruppo di giovani che effettuino un settore del Cammino di Santiago di Compostela e che al rientro approntino un'ipotesi per l'attivazione di un percorso per l'indulgenza plenaria per le Sette Chiese di Monselice;

PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE “GIOVANI CITTADINANZA ATTIVA E VOLONTARIATO” 2012 Rispetto al bando di finanziamento della Regione Veneto “Giovani, cittadinanza attiva e volontariato” scaduto nel mese di Dicembre 2012, è stato presentato un nuovo progetto denominato “Uno per tutti. Tutti per tanti” dedicato al volontariato giovanile, con la partecipazione di numerosi soggetti e servizi del territorio operanti nel sociale che verrà realizzato nel corso del 2013 successivamente all'ottenimento del finanziamento regionale.

PROGETTO “LA NOSTRA MONSELICE PER VOI” il progetto è stato predisposto e rimodulato in ragione del finanziamento regionale assegnato ai sensi del bando della Regione Veneto “Giovani, cittadinanza attiva e volontariato” 2011. Il progetto verrà realizzato e concluso entro giugno 2013. Obiettivo del progetto è la promozione del volontariato culturale dei giovani mediante la predisposizione di appositi percorsi formativi e laboratori dedicati ad un bene culturale del territorio, quale il museo delle macchine termiche “Orazio e Giulia Centanin”. I giovani partecipanti, appositamente formati, condurranno alcuni laboratori presso le classi delle scuole primarie che hanno aderito alla proposta.

3.3 CULTURA

Considerate le difficoltà a reperire risorse finanziarie si procederà:
nel rispetto del regolamento per le sponsorizzazioni approvato dal Consiglio Comunale alla pubblicazione di apposito bando;
alla stipula di un accordo di programma con la Regione Veneto – Direzione attività culturali e spettacolo.

COMPLESSO MONUMENTALE S.PAOLO

Il Complesso monumentale S.Paolo è divenuto un fulcro della vita culturale cittadina anche grazie all'attività di custodia e gestione svolta, nel rispetto della convenzione triennale sottoscritta nell'anno 2011 dall'associazione **Amici dei Musei**. La sala Buonamorte ospiterà quindi, anche nell'anno 2013, quasi settimanalmente, convegni, incontri letterari, intrattenimenti teatrali e musica. Il e non ultimo celebrazioni di matrimoni civili.

Le sale al primo piano saranno sede di importanti mostre per tutto il periodo dell'anno (da gennaio a dicembre).

L'associazione Amici dei Musei garantirà inoltre l'apertura, per i visitatori, del complesso monumentale e dei bagni annessi, tutti i giorni dal martedì alla domenica, mattino e pomeriggio, con orari invernali ed estivi.

MOSTRE

Nell'anno 2013, nel complesso monumentale S.Paolo saranno proposte le personali dei pittori:

Giampaolo Cappello "Dimensione Uomo"

Emanuela Colbertaldo "Gli acquarelli"

Sergio Milan "Giocattoli d'arte"

Olmo Anna Maria

La 16^a edizione del concorso nazionale di pittura dell'associazione Pro Loco;

Il concorso per i 145[^] anni della Società Operaia

La mostra fotografica organizzata dal C.S.E. In occasione dell'Etnofilmfest

La mostra organizzata per il progetto "Dove si posa lo sguardo c'è arte e storia: il paesaggio veneto"

La mostra dei presepi curata ed allestita dall'associazione Amici dei Musei (dicembre 2013)

MUSICA

- Banda Città di Monselice. Dovrà essere rinnovato il protocollo d'intesa con la Banda Città di Monselice. L'intenzione dell'Amministrazione Comunale è di continuare la collaborazione con la più antica associazione culturale presente nel territorio monselicense che svolge un'importante funzione di divulgazione della musica e di accompagnamento durante le cerimonie e le solennità civili.

Saranno realizzati:

- Week-end musicali di flauto dolce dal XVI al XVIII secolo
- Concerti di musica classica da realizzare nel cortile veneziano del Castello di Monselice
- Rassegna di musica rock – pop "Monselice beat"
- Rassegna di concerti lirici

TEATRO

L'esito positivo dello scorso anno, ha spronato Cast (Comunicazione Arte Spettacolo Teatrale) che si avvale della direzione artistica di Simone Toffanin a riproporre la quarta edizione di **"Solo una volta al mese"**, rassegna teatrale che privilegia nella scelta degli spettacoli cast di professionisti e prime regionali riuscendo a mantenere un prezzo alla portata di tutti.

Sarà proposta una rassegna di spettacoli teatrali estivi nel cortile del castello di Monselice nell'ambito di Reteventi 2013 curati da Cast ed uno spettacolo teatrale proposto da Theama Teatro, sempre nell'ambito di Reteventi contenitore culturale proposto dalla Provincia di Padova.

CINEMA

Nell'ambito delle discipline sociali, da qualche decina d'anni, sempre più si è imposto come elemento importante nello studio dei comportamenti umani l'uso dei mezzi audiovisivi. Il festival Etnofilmfest, organizzato dall'Associazione C.S.E., Centro Studi sull'Etnodramma dal 14 al 23 giugno 2013 si propone come luogo di incontro e di confronto per il cinema documentario etnografico che riflette aspetti e manifestazioni della cultura e dei suoi comportamenti. Questa

edizione fonderà insieme, in un unico festival, Operakantika e Etnofilmfest e l'evento si svolgerà tra il castello, la sala Buonamorte, le vie centrali di Monselice. Per il 23 giugno è in programma un mercato etnico in piazza Mazzini in collaborazione con l'associazione Khorakhanè. Sono previsti concerti, seminari, escursioni culturali nel territorio euganeo, incontro con autori.

Nell'anno 2013 l'Euganea Film Festival raggiungerà l'importante traguardo della dodicesima edizione. Nel corso degli anni la manifestazione è rapidamente cresciuta arrivando a coinvolgere l'intero territorio dei Colli Euganei, circa una decina di comuni, in un arco di ben tre settimane diventando un festival di cinema a tutti gli effetti. Aperto ai linguaggi innovativi e indipendenti nel documentario e del cortometraggio che però accoglie anche spettacoli teatrali e reading. Alle proiezioni si affiancheranno numerosi eventi musicali e teatrali.

Periodo di realizzazione: 19/20/21 luglio 2013.

DANZA

Uno spazio ed una visibilità adeguata sarà riconosciuta ad un'altra 'espressione artistica' che a Monselice ha molti aderenti ed appassionati. In piazza Mazzini saranno proposti spettacoli di danza: moderna, classica, ritmica, hip pop organizzate dalle associazioni che operano nel nostro territorio comunale.

SALA LIVIERO

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione la sala Beato Liviero per associazioni, partiti ed enti, nel rispetto del disciplinare approvato con delibera di Giunta Comunale nr.14 del 20.01.2009.

3.4 TURISMO

In attesa della nuova Legge regionale sul turismo che dovrà definire le nuove linee guida e la disciplina delle attività e dei servizi del turismo l'Amministrazione Comunale nel 2013 intende portare avanti iniziative di promozione turistica del territorio, nel dettaglio:

L'organizzazione di manifestazioni ed eventi con finalità turistica:

Rientrano in quest'obiettivo:

15ª edizione della Rocca in Fiore. – Iniziativa promossa dalla Pro Loco e programmata per il 17/18/19 maggio 2013. La “tre giorni” monselicense ha varcato da anni i confini provinciali con l'organizzazione del Concorso nazionale di Arte Floreale, il caratteristico mercatino dei fiori, il coinvolgimento degli studenti di agraria dell'Istituto Kennedy, le mostre d'arte e di piante, i concerti e gli eventi culturali legati all'evento.

Mille Miglia – Una gara unica ed esclusiva di regolarità classica per auto storiche - 375 concorrenti, esemplari unici di vetture selezionate. Il più prestigioso museo viaggiante dell'automobile a carattere mondiale transiterà, anche quest'anno, dopo la fantastica edizione 2012, per le vie del centro cittadino nella serata e nottata del 16 maggio 2013.

Le Stelle dell'Estate – Sarà riproposto, il 13 luglio 2013, dall'associazione Pro Loco in collaborazione con il Comune di Monselice, il tradizionale appuntamento estivo che nelle precedenti edizioni ha riscosso uno straordinario gradimento per la qualità del programma: conferenze, osservazione guidata del cielo con telescopi astronomici, mostre fotografiche, esibizioni musicali di avvicinare il gran pubblico alla conoscenza dell'astronomia e contestualmente

valorizzare la bellezza di luoghi quali il Castello e Villa Duodo.

Provaccia -Nel 2011 si è costituita l'associazione equestre "Cavalieri Monselice" con lo scopo di praticare e propagandare l'attività equestre e partecipare a gare, tornei, manifestazioni, giostre. Domenica 2 giugno 2013 sarà organizzata al parco Buzzaccarini la "Provaccia" una quintana che consentirà alle nove contrade della Giostra di Monselice di osservare all'opera cavalieri monselicensi e dei paesi limitrofi e valutarne le prestazioni in funzione della Giostra di settembre.

28^ Giostra della Rocca- Il programma della Giostra 2013 prevede, a settembre:

Il torneo di scacchi delle contrade, nel castello di Monselice

La partita a scacchi viventi e l'esibizione dei tamburi, musicisti e sbandieratori delle nove contrade

Il mercatino medioevale e la gara della macina, degli archi, della staffetta nel centro storico di Monselice

Il corteo storico e la gara della quintana.

Notte medievale -Sabato 25 maggio 2013, in collaborazione con la Giostra della Rocca, l'associazione del Lupo Passante, il Gruppo Arcieri Storici, l'associazione Cavalieri di Monselice, sarà organizzata la terza edizione della notte medievale ricreando suggestive atmosfere con l'allestimento, nel centro storico, delle botteghe artigiane, la creazione di punti di ristoro, l'organizzazione di un torneo storico di tiro con l'arco, proiezioni cinematografiche, l'allestimento di accampamenti medievali, giochi antichi, suonatori itineranti, giocolieri, teatranti, apertura serale dei principali luoghi di interesse artistico.

Notte Bianca -Dopo la grande partecipazione e l'apprezzamento ricevuto da cittadini ed associazioni di categoria o sarà organizzata, il 29 giugno 2013 la seconda edizione della notte bianca che coinvolgerà tutta la città con protagonista la musica e la danza con le sue mille sfaccettature, ballo, spettacoli di intrattenimento, percorsi artistici e culturali.

Natale - In collaborazione con l'associazione Pro Loco e l'Assessorato alle Attività Produttive sarà riproposto il tradizionale 'mercatino di Natale' in Piazza Mazzini dall'8 al 24 dicembre 2013 con l'organizzazione di eventi ed iniziative collaterali.

Produzione cinematografica - Il turismo cinematografico ha come obiettivo quello di far conoscere al grande pubblico opere audiovisive che attraverso il racconto filmato e le location valorizzano l'identità culturale e paesaggistica del territorio. Molte località italiane hanno beneficiato, in termini di aumento delle presenze turistiche, ad aver ospitato troupe televisive e cinematografiche.

In quest'ottica la città di Monselice ospiterà importanti produzioni cinematografiche.

Il turismo trova un indispensabile veicolo promozionale nella comunicazione che deve rispondere sia a criteri di efficacia dei messaggi sia di ampiezza della diffusione degli stessi: ecco dunque l'evidente importanza strategica dell'utilizzo di internet. La tendenza del viaggiatore moderno infatti è di scegliere *on-line*, magari all'ultimo minuto, la propria meta di vacanza o di visita. Ormai 1/3 dei viaggiatori sceglie la propria destinazione di viaggio utilizzando la rete. Il web risponde alle esigenze del turista prima, dopo e durante la vacanza, ossia durante tutto il ciclo di vita del prodotto turistico

Il Comune di Monselice si è dotato, da alcuni anni, di un portale turistico: www.monseliceiturismo.it. Il sito è continuamente aggiornato con eventi, itinerari ed altri contenuti multimediali. Con la preziosa collaborazione di un dipendente comunale esperto conoscitore della lingua cinese, oltre alla lingua italiana, francese, inglese e tedesca sarà disponibile anche in cinese.

Master universitario- Nella sede di Ca' Emo, saranno ospitati, in collaborazione con il Parco regionale dei Colli Euganei, i corsi del master universitario di I° livello in "pianificazione e gestione del prodotto turistico" organizzati dal Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica con l'intento di formare operatori da inserire nel settore del turismo sviluppando un approccio metodologico nella lettura del territorio a partire dalle sue vocazioni distintive socio-culturali, naturalistiche, enogastronomiche e turistiche in genere fino alla costruzione del prodotto e al governo delle risorse. A carico dell'Amministrazione Comunale solo i costi per le pulizie che saranno effettuati con l'utilizzo dei voucher e le utenze dell'Adsl.

Sposami a Monselice - Realizzazione di un progetto che coinvolge tutti gli operatori locali: ristoratori, fotografi, albergatori, agriturismi, agenzie viaggio, pasticcerie, ecc...che pubblicizzi, la possibilità soprattutto degli stranieri, di utilizzare la location 'Monselice' per il loro matrimonio.

Nel rispetto delle disposizioni normative vigenti saranno individuate, quali uffici separati di stato civile, nuove strutture: castello di Monselice, secondo piano Loggetta, Villa Lispidi.

Palazzo della Loggetta - Il palazzo della Loggetta, completamente restaurato, sarà disponibile e utilizzabile per la sede dell'ufficio IAT che potrà disporre di un ufficio accogliente per il turista e funzionale all'attività svolta con nuovi arredi e strumentazioni. Lo splendido palazzo ospiterà inoltre l'ufficio cultura e turismo.

Collaborazione con associazioni - L'associazione Pro Loco rappresenta una importante ed insostituibile risorsa per la promozione del territorio. L'Amministrazione Comunale intende garantire, anche quest'anno, un contributo economico a parziale copertura delle spese organizzative e gestionali.

Collaborazioni e supporti organizzativi saranno fornite anche alle altre realtà associative operanti nel territorio comunale in ambito turistico: Remiera Euganea, Compagnia del Lupo Passante, Arcieri storici che con la loro attività contribuiscono, rispettivamente, alla valorizzazione dei corsi d'acqua e al mantenimento e riscoperta delle tradizioni storiche.

Si provvederà al rinnovo della convenzione con: l'associazione Lupo Passante per la gestione dell'ex chiesa di S. Tommaso; l'associazione Gara per la gestione della sala Liviero.

Parco Buzzaccarini - La gestione del parco, è stata affidata, dopo regolare gara, all'associazione Enars Acli. L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello che il nucleo centrale del verde pubblico attrezzato di Monselice diventi maggiormente accogliente, curato, ricco di attività aggregative.

Collaborazioni con enti di promozione turistica - Sarà rinnovata l'adesione al:

Consorzio di Promozione Turistica Padova

Le città murate del Veneto

Le piccole storiche del veneto (Anci)

3.5 BIBLIOTECA, ARCHIVIO STORICO E BENI CULTURALI

Le attività biblioteconomiche della biblioteca comunale, per il 2013, avranno come obiettivo garantire la continuità al servizio contando sull'esperienza positiva prodotta dall'adesione alla rete bibliotecaria provinciale. Nuove risorse documentarie condivise hanno incontrato il consenso di molti utenti che hanno trovato nel nuovo catalogo, che unisce i titoli di 30 biblioteche in un unico catalogo *on line*, le risposte alle loro richieste. L'adesione al sistema bibliotecario di Abano Terme, effettuata nel 2008, consente di soddisfare quasi tutte le richieste dei lettori rendendo accessibile i libri di altre biblioteche. Nel dettaglio un furgoncino raggiunge, due volte alla settimana (martedì e giovedì) tutte le biblioteche, portando e ritirando i libri richiesti dagli utenti presso le biblioteche associate.

Nel 2013 si prevede pertanto di continuare ad usufruire dei servizi biblioteconomici, in convenzione, attivati dal sistema bibliotecario di Abano Terme, nei limiti delle risorse economiche che saranno messe a disposizione di attuare le seguenti .

Per quanto riguarda l'emeroteca comunale si prevede fornirla di riviste e giornali introducendo la possibilità di consultare numerose riviste *on line*; è anche previsto un aggiornamento delle raccolte documentarie, tenendo conto soprattutto delle richieste dei lettori. Anche nel 2012 sono stati quasi 35.000 il numero degli utenti che hanno utilizzato i vari servizi che la biblioteca mette a disposizione dei monselicensi e degli abitanti dei comuni vicini.

In linea di massima le iniziative di carattere biblioteconomico saranno:

- 1) Promuovere la lettura tra i bambini e i giovani coinvolgendo soprattutto le scuole di Monselice nell'ambito del progetto "Voglia di leggere, voglia di sapere";
- 2) Fornire adeguata assistenza ai ragazzi che ogni giorno chiedono un sostegno culturale per la realizzazione delle ricerche scolastiche;
- 3) Incoraggiare la scrittura come svago e bisogno di comunicare sostenendo i giovani nel pubblicare o far conoscere le loro composizioni letterarie;
- 4) Aggiornare il patrimonio documentario da mettere a disposizione dei lettori (Giornali, libri, Dvd) curando in modo particolare l'acquisto delle più richieste novità librarie affinché gli utenti le possano trovare in biblioteca contestualmente al loro arrivo in libreria;
- 5) Sostenere l'educazione e l'istruzione fornendo materiale documentario agli insegnanti e genitori;
- 6) Favorire la "formazione permanente" dei monselicensi con iniziative culturali di vario tipo;

INIZIATIVE CULTURALI

Nel dettaglio si prevede di:

- 1) Realizzare le tradizionali manifestazioni "Incontri con gli autori" al fine di favorire il contatto tra autori e lettori;
- 2) Sostenere gli scrittori locali che sempre più numerosi affidano alla carta stampata le proprie riflessioni con la rassegna "Monselice scrive";
- 3) Promuovere la conoscenza dei beni artistici e culturali con iniziative di valorizzazione del patrimonio monselicense in collaborazione con le associazioni culturali e le istituzioni ecclesiastiche locali e in particolare collaborare con Roberto Valandro nell'organizzare uno studio/incontro sulla vita dello scrittore e traduttore rinascimentale Francesco Doni, nato a Firenze nel 1513 e morto a Monselice nel 1574;
- 4) Realizzare iniziative di promozione della biblioteca e di avvicinamento al libro per le giovani generazioni con l'attivazione dei "Gruppi di lettura", nell'ambito dell'iniziativa "Monselice legge";
- 5) Promozione del Museo Centanin e realizzazione di iniziative sulla scienza e tecnica in collaborazione con la cooperativa "Fucina delle scienze", coinvolgendo le scuole padovane;
- 6) Realizzazione della 30^a edizione dei premi Brunacci – Monselice destinata alle scuole e ai libri di storia locale nel consueto programma;

ADESIONE AL PROGETTO MLOL

Per il 2013 è in programma l'adesione al progetto MLOL (Media Library Online). Le 50 biblioteche pubbliche coordinate nel Consorzio "Biblioteche Padovane Associate" offrono ai propri utenti un nuovo servizio: l'accesso gratuito alla biblioteca digitale territoriale di Media Library on line. Il servizio rappresenta un importante ampliamento dell'offerta culturale del territorio: MLOL, equivalente digitale delle tradizionali procedure di prestito dei documenti, consente infatti di affiancare alle collezioni già disponibili per consultazione e prestito nelle biblioteche (libri, periodici, DVD, ecc.) anche le collezioni digitali, accessibili dagli utenti direttamente dalle loro postazioni personali, in autonomia e in modo gratuito, 24 ore su 24. Le collezioni digitali della piattaforma MLOL, in costante crescita, comprendono attualmente contenuti audio e video, audiolibri, banche dati, e-book, quotidiani e periodici (in particolare attraverso la Library Press Display, comprendente oltre 1300 testate di quotidiani di tutto il mondo) e contenuti per l'e-learning. Con questo servizio è anche possibile prendere a prestito, direttamente da casa, con il proprio computer, o tablet, o device, gli ebooks (libri in formato elettronico) che le biblioteche avranno acquisito, comprese le novità editoriali che il mercato normalmente offre.

CENTRO DOCUMENTAZIONE DI STORIA LOCALE

Tutto il patrimonio librario antico e l'archivio storico sono stati riuniti in un capiente magazzino in zona industriale e hanno costituito un 'Centro di documentazione sulla storia monselicense' con il compito di raccogliere e conservare le testimonianze socio-culturali e folcloristiche che il nostro territorio ha prodotto e produce. Nei nuovi spazi è stata ricavata una piccola aula didattica a disposizione delle classi che vogliono "toccare con mano" libri e documenti antichi. Per far conoscere e valorizzare questo ingente patrimonio culturale vengono attivate diverse iniziative e in particolare:

- 1) Realizzazione di laboratori didattici ideati per i ragazzi che frequentano le scuole di Monselice sulla storia del libro antico e sull'uso dei documenti archivistici nella ricerca scolastica;
- 2) Attivazione di studi sulla storia locale e sulla tradizione monselicense al fine di mettere a disposizione degli studenti materiali sulla storia del Novecento;
- 3) Raccolta di materiale sulla storia di Monselice;

Si prevede inoltre di:

- 1) Proseguire nell'ordinamento dell'archivio storico del comune di Monselice utilizzando il programma informatico "Sesamo". Sono quasi 2200 le buste archivistiche ordinate, contenenti la documentazione archivistica prodotta dal comune di Monselice dal 1204 al 1960. Nel dettaglio nel 2013 verrà schedato e inserito in un moderno software il materiale archivistico prodotto tra il 1937 e il 1939.
- 2) Iniziare la digitalizzazione dell'archivio fotografico del comune di Monselice al fine di consentire ai Monselicensi di riscoprire luoghi e situazioni del recente passato.

3.6 SERVIZI DEMOGRAFICI

Mantenere l'attuale standard di efficienza ed efficacia è il massimo obiettivo che l'unità operativa dei servizi demografici si può prefissare; nello specifico in materia di anagrafe, stato civile, elettorale, leva, AIRE, statistica e servizio di polizia mortuaria.

Nel corso del 2013 l'ufficio dei servizi demografici sarà impegnato ulteriormente nelle operazioni del 15^o censimento generale della popolazione e delle abitazioni in particolare per la fase post-censuaria che dovrà essere conclusa entro dicembre 2013, come da circolare n. 3 del 20/02/2012 del Ministero dell'Interno. Tale progetto riveste caratteristiche complesse che richiede specifiche modalità tecniche, gestionali e competenza qualificata.

Sarà aggiornato, a seguito delle variazioni della toponomastica e della rilevazione sul campo dei numeri civici, l'Archivio Nazionale degli Stradari e dei Numeri Civili (ANSC).

Si darà importanza alle consultazioni elettorali con l'elezione della camera dei deputati e senato della repubblica previste per il mese di febbraio 2013.

Ci saranno le elezioni amministrative previste a maggio 2013 di due comuni facenti parte del circondario della sottocommissione elettorale, in particolare il comune di Solesino e di Galzignano Terme.

Per quanto riguarda l'attività di gestione cimiteriale si prevedono operazioni di esumazione/estumulazione di salme a seguito di scadenza contrattuale, allo scopo di recuperare spazi.

Continuerà la gestione dell'illuminazione votiva dal punto di vista amministrativo, passato alla competenza comunale dal 1 gennaio 2011.

Si continuerà con la formazione professionale dei dipendenti dell'ufficio, elemento importante e di forza per la gestione ottimale dell'intero settore.

4. SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI

4.1. Tributi – Ragioneria - Economato

La legge di Stabilità 2013 ha disegnato un nuovo assetto dei rapporti finanziari tra Stato e Comuni per gli anni 2013 e 2014, prevedendo che:

- . il gettito IMU è assegnato ai Comuni con la soppressione della riserva statale sulla metà del gettito – ad aliquota standard – relativo agli immobili diversi da quelli adibiti ad abitazione principale e di quelli agricoli ad uso strumentale;

- . è riservata allo Stato il gettito, ad aliquota standard, degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

- . è soppresso il Fondo Sperimentale di equilibrio destinato ai Comuni;

- . è istituito il Fondo di solidarietà comunale, finanziato con parte del gettito dell'IMU, la cui dotazione è inizialmente pari ad euro 5.758 milioni viene demandato ad un DPCM la determinazione del fondo ed i parametri di assegnazione ai Comuni delle risorse.

E' evidente la complessità della situazione e l'incertezza sulla determinazione dei trasferimenti dello Stato ai Comuni. La situazione deve ritenersi di estrema delicatezza in quanto i Comuni – che pur sono stati chiamati ad approvare i consuntivi 2012 – non hanno ricevuto la comunicazione della definitiva consistenza dei trasferimenti dello Stato per il 2012.

Sulla base di queste premesse è stato elaborato il bilancio 2013 il cui termine di approvazione è stato differito al 30 giugno 2013.

La manovra finanziaria che il Comune ha elaborato per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente nella:

§ conferma per il 2013 delle tariffe tributarie in vigore nel 2012: tariffe per l'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, tariffe relative al canone per occupazione spazi ed aree pubbliche;

per quanto concerne la TARES nello schema di bilancio non sono state previste entrate ed uscite in quanto il piano economico-finanziario relativo a tale nuovo tributo formerà oggetto, con la fissazione delle relative tariffe, di uno specifico e separato provvedimento di Consiglio Comunale;

§ lo schema di bilancio 2013 è stato redatto sulla base dei seguenti presupposti:

§ il gettito dell' **IMU** (imposta municipale propria) è stato previsto secondo le disposizioni del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 e della legge di stabilità 2013 ipotizzando un'aliquota di base dello 0,90 per cento, un'aliquota per abitazione principale (0,4 per cento), un'aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale (0,2 per cento) e con le detrazioni dell'abitazione principale previste dal legislatore (€ 200 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale; la detrazione è maggiorata di 50 € per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita a abitazione principale);

§ il gettito dell' **addizionale irpef comunale** è stato stimato, ad aliquota invariata, in euro 1.100 mila sulla scorta dell'andamento registrato nel 2012;

§ si precisa inoltre che la determinazione delle aliquote IMU e delle aliquote addizionale IRPEF comunale formeranno oggetto di esame ed approvazione da parte del Consiglio Comunale prima dell'approvazione consiliare del bilancio 2013 e del pluriennale 2013 – 2015;

ICI ed IMU

Si prevede un recupero d'imposta ICI ed IMU per gli anni pregressi di circa 380 mila euro; importo

che si allinea con i risultati registrati negli anni precedenti.

TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E TARES

Allo stato attuale rimangono invariate le tariffe già in vigore. Il bilancio 2013 non prevede alcuna entrata, in quanto l'Amministrazione con decisione dell'estate 2010 ha disposto che la gestione del tributo fosse affidata all'Ente di Bacino Padova Tre. Al Consorzio Obbligatorio è stato assegnato anche il servizio di nettezza urbana e l'onere relativo; di conseguenza non risultano in bilancio partite passive per la gestione del servizio;

è stato confermato a decorrere dal 2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), con conseguente soppressione dei prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale, che di natura tributaria, con la precisazione sopra riportata.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' e DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Lo stanziamento previsto di € 202.000,00= (imposta sulla pubblicità più diritto sulle pubbliche affissioni) è in linea con l'andamento dell'entrata registrata nei precedenti periodi; l'Amministrazione ha optato, scaduto il contratto con il concessionario il 31 dicembre 2010, di gestire direttamente il tributo. La riscossione del tributo si è dimostrata meno agevole di quanto previsto e l'ufficio ha autonomamente iniziato il recupero coattivo tramite l'ingiunzione fiscale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche). E' stato istituito nel 2011 il canone di occupazione che è entrata di natura patrimoniale . Le riscossione effettuate, che registrano le stesse difficoltà indicate per l'imposta sulla pubblicità. Si sta verificando se l'entrata ha fatto registrare significativi scostamenti rispetto al tributo.

ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE

E' stata abrogata con decorrenza 2012 l' addizionale comunale sulla energia elettrica , che garantiva al Comune un'entrata annua di oltre 200 mila euro.

Lo schema di bilancio 2013 presenta una riduzione significativa delle spese correnti rispetto all'assestato 2012: da euro 11.466.520,00 ad euro 10.980.900,00=; il decremento si attesta in valore assoluto in euro 485.620,00=.

La riduzione di tali spese, dopo un' attenta disamina delle stesse, non ha nella sostanza interessato il SOCIALE, mentre ha riguardato in misura significativa il turismo, lo sport, le attività culturali,.

Patto di stabilità 2013 - Calcolo dell'obiettivo

Anche nel 2013 è necessario confrontarsi con i limiti del Patto di stabilità le cui regole non sono ancora state definite in relazione ai Comuni virtuosi e non. In attesa della approvazione dei parametri di virtuosità il calcolo del saldo da osservare va effettuato secondo quanto disposto nella legge di stabilità 2013. Per quanto concerne il comune di Monselice il saldo obiettivo viene desunto dal seguente prospetto:

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
SPESE CORRENTI (Impegni)	11.975	13.153	12.835
MEDIA delle spese correnti (2007-2009)	12.654		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti comma 2, art. 31, legge n. 183/2011	14,8%	14,8%	14,8%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge 183/2011)	1.873	1.873	1.873
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2, dell'art. 14, D.L. n. 78/2010	714		
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI	1.159	1.159	1.159
PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti degli ENTI NON VIRTUOSI (comma 6, art. 31, legge n. 183/2011)	15,8%	15,8%	15,8%
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI	714		
SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI	1.285	1.285	1.285
PATTO REGIONALE “Verticale” INCENTIVATO – Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e seg.-art. 1, legge n. 228/12	167		
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO	1.118		-
TOTALE SPAZI FINANZIARI CONCESSI ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 35/2013	1.196		
DIFFERENZA	-78		

Per il Comune di Monselice la nuova formulazione del patto rende più pesante il saldo finale da osservare che passa dal previgente +527.000,00= (anno 2011) ad un saldo positivo di euro 1.215.000,00= (anno 2012), secondo le elaborazioni dell'ufficio ragioneria confermate dall' I. F. E. L., ad un saldo 1.285.000,00= per il 2013..

Si precisa che il saldo obiettivo 2013 potrà essere derogato per il riconoscimento effettuato dalla Regione Veneto nell'ambito del Patto Verticale incentivato (euro 167.000,00)= e per il riconoscimento dello Stato di euro 1.118.000,00= in osservanza dell'art.1, comma 2, del D.L. n. 35/2013.

Ci si trova – pur avendo rispettato il patto in tutti gli anni precedenti- in grande difficoltà: le opere pubbliche già finanziate negli esercizi precedenti, sia con risorse proprie dell'Ente, sia con contributi regionali, che con prestiti passivi devono, nella loro attuazione, tener conto dei limiti fissati dal Patto. Il ricorso alle anticipazioni degli Istituti di Credito, previa presentazione delle certificazioni di credito, che hanno soddisfatto, in modo egregio, le richieste delle imprese nel corso del 2012, non possono comunque superare i limiti fissati dal Patto, che come detto, sono sempre più stringenti.

E' necessaria di conseguenza una revisione complessiva dello strumento, come più volte ribadito dall'Anci Nazionale, pena il blocco degli investimenti.

L'Amministrazione, nell'ambito della gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare continua a dare attuazione al piano di vendita di una tranches significativa di alloggi di edilizia residenziale pubblica che trova riscontro finanziario nel bilancio di previsione 2013, con una previsione complessiva di entrata di euro 463.000,00=. Le cessioni di alloggi possono beneficiare delle ulteriori agevolazioni messe in campo dall'Amministrazione – quale il pagamento rateale dell'importo di acquisto con l'applicazione del saggio legale di interesse – proprio allo scopo di favorire l'acquisizione del primo alloggio.

Nel 2013 viene confermata la previsione di specifiche procedure per l'appalto di lavori pubblici con cessione di beni immobili disponibili, in particolare per quanto concerne la vendita dell'immobile e degli spazi di pertinenza, denominato "ex-pretura". E' una delle forme di finanziamento degli investimenti, previste dall'ordinamento vigente, per le opere non soggette a tariffazione o non in grado di produrre proventi diretti. L'appaltatore percepisce, per la realizzazione dell'opera, una remunerazione non in denaro ma attraverso la cessione di beni immobili disponibili.

Viene inoltre confermata la volontà di dare corso alle alienazioni di beni immobili comunali non redditizi, indicati nella deliberazione consiliare n. 22 del 14 aprile 2011.

Per quanto concerne l' utilizzo di prestiti per il finanziamento delle spese in conto capitale il bilancio 2013 ed il pluriennale 2013-2015 non prevedono l'accensione di mutui in quanto non compatibile con la capacità di indebitamento del Comune.

Si è passati da un limite del 12% previsto per il 2011, del 10% per il 2012 e dell'8% per il 2013 (riferimento normativo "Milleproroghe") ad un nuovo limite disposto con la legge di stabilità 2012 (Legge 12 novembre 2011, n.183) che all'art. 8 dispone i seguenti nuovi limiti: *" l'8 per cento per l'anno 2012, il 6 per cento per l'anno 2013 e il 4 per cento a decorrere dall'anno 2014 "*.

Ciò nonostante il monte investimenti previsto per il 2013 ammonta ad euro 3.885.400,00= alimentato con le fonti di finanziamento rilevabili dal piano di investimenti 2013; per il dettaglio sugli investimenti si rinvia alle altre parti della relazione.

4.2. Sistemi Informatici

Nell'arco del triennio 2013-2015, nel contesto dell'informatizzazione comunale, si prevede la dismissione e sostituzione dei server attuali con l'adozione di uno storage e la completa e totale

virtualizzazione dei server fisici. E' stata completata al 90% la sostituzione di clients obsoleti, usati per un periodo superiore o uguale a quattro anni si provvederà a sostituire l'ulteriore 10%.

Sono stati sostituiti gli HUB/SWITCH obsoleti con apparecchi aventi caratteristiche di "POE – Power Over Ip" a supporto degli apparecchi telefonici VOIP, si procederà pertanto alla ri-configurazione della LAN con l'adozione di opportune VLAN, questo anche alla luce dell'attuale l'insediamento del corpo di polizia locale nell'ambito della sede comunale.

Visto che è stata sistemata la cavistica presente negli armadi rack si provvederà ad una ricertificazione della rete punto-punto;

Si procederà al rinnovo della convenzione CONSIP relativa al servizio di telefonia mobile: verifica e sottoscrizione nuovo contratto, noleggio e sostituzione apparecchi telefonici.

Sarà adottata una nuova piattaforma opensource per la gestione dei testi, del documentale collegata al gestionale Halley in dotazione all'ente, saranno attivati dei corsi per il personale dipendente.

Si procederà a completare la gestione documentale con archiviazione ottica delle pratiche protocollate.

Si procederà allo sviluppo di procedure per l'iscrizione on-line dei servizi di mensa e trasporto, oltre ad un sistema di sorteggio delle pratiche per i controlli anti-corruzione con importazione diretta dei dati dal database Halley.

L'attuale server di posta sarà sostituito con SO più recente e sarà affiancato un sistema web-mail che permetterà la consultazione via internet della propria casella di posta.

Sarà attivata una intranet comunale, oltre ad un sistema di agenda e calendario on line.

Si affiancherà l'ufficio contratti e l'ufficio legale per l'attivazione e realizzazione di una piattaforma per la dematerializzazione dei contratti oltre all'archiviazione sostitutiva.

4.3. Risorse Umane

La spesa per il personale dipendente, è stata prevista, anche per l'anno 2013, in presenza di un quadro di norme tese al contenimento della spesa pubblica che vincola in maniera determinante la definizione delle scelte strategiche dell'Amministrazione.

Infatti, la situazione dei vincoli imposti dalle diverse leggi finanziarie a partire dall'anno 2006, ulteriormente inasprite dal Decreto Brunetta n. 112/2008, poi convertito nella legge 133/2008, ha sinora impedito all'Ente di procedere verso il suo potenziamento secondo le previsioni dell'attuale Dotazione Organica.

La spesa per le risorse umane comprende i costi relativi al personale di ruolo e non di ruolo, comprensivi di oneri ed IRAP, cui sono stati aggiunti altri costi connessi al personale quali le spese per la formazione, il servizio sostitutivo della mensa, etc.

In particolare, resta confermato anche per l'anno 2013, la previsione per i *“Corsi per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale”* rispetta il limite (50% della spesa sostenuta nell'anno 2009) in conseguenza dell'applicazione dell'art. 6, comma 13, del D.L. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122 del 30 luglio 2010, che recita come segue: *“A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.”*

La valutazione del costo delle retribuzioni è stata effettuata stimando l'importo delle retribuzioni da erogare nell'anno 2013, alle unità di personale previste in servizio nell'anno 2012 all'interno delle diverse categorie.

Nello specifico, nei relativi centri di costo è stata quantificata la spesa individuale del personale dipendente affinché risulti maggiormente aderente alla situazione attuale in relazione alle funzioni e ai servizi.

La Legge n. 122 del 30/07/2010 di conversione del decreto-legge n. 78 del 31/05/2010 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” contiene una serie di disposizioni di limitazione e di razionalizzazione della spesa pubblica che riguardano anche gli Enti Locali, in particolare, l’art. 9 del D.L. 78/2010 convertito con L.122/2010 introduce una serie di provvedimenti mirati al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego.

Detta norma prevede, tra l’altro, che per gli anni 2011, 2012 e 2013, il trattamento economico complessivo, comprendente il trattamento accessorio, del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, non possa superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante nell’anno 2010, fatta salva la possibilità di riconoscere l’indennità di vacanza contrattuale. Il limite da non superare si considera al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva; variazioni per eventuali arretrati; conseguimento di funzioni diverse in corso d’anno, fermo in ogni caso l’effetto a fini esclusivamente giuridici di progressioni di carriera che negli anni 2011, 2012 e 2013. Pertanto, la previsione di spesa per il personale per l’anno 2012 non presenta alcun incremento retributivo.

Persiste anche per la previsione dell’anno 2013, in base alle disposizioni del comma 2-bis dell’art. 9 del D.L. 78/2010, introdotto in sede di conversione con L.122/2010, il rispetto del principio che l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non possa superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

5. GESTIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Quest'anno e per gli anni in avvenire, il Comune non potrà contrarre nuovi mutui e pertanto per il finanziamento delle opere pubbliche da realizzare, già inserite nella programmazione di questo bilancio, si cercherà di perfezionare e concludere accordi pubblici privati di cui agli artt 6 e 7 della Legge Regionale 11, tali opere sono le seguenti:

- Complanare (quota espropri 270.000,00€);
- Interventi Bosco dei Frati (116.000,00€);
- Sistemazione Argine Destro (40.000,00€);
- Rotatoria zona via A. Volta – via Padova (400.000,00€);
- Chiesetta del Carmine (Accordo di programma).
- ex Canonica di Marendole (250.000,00€);
- Completamento via 28 Aprile (58.000,00€);
- Sistemazione via Orti (100.000,00€);
- Asfaltature strade comunali (500.000,00€);
- Miglioramento sicurezza stradale (50.000,00€);
- Acquisto ponte Bailey(50.000,00€);
- Realizzazione parcheggio ferrovie dello stato (315.000,00€, contributo comunale55.000,00€);
- Estensione rete di illuminazione (200.000,00€);

Gli introiti degli oneri di urbanizzazione saranno in gran parte destinati ai lavori per il mantenimento e completamento delle opere già presenti e/o realizzazione delle opere principali (ad esempio complanare etc.).

In tema dello sviluppo urbanistico del territorio le priorità restano le riqualificazioni di aree interne ai centri urbani, limitando l'impiego di ulteriore suolo alle edificazioni. Si stanno inoltre approfondendo procedure per una urbanistica partecipata in modo tale da avere gli elementi per definire la pianificazione urbanistica per i prossimi anni. Particolare riguardo sarà l'approvazione del PAT previsto entro il 2013.

Lo sforzo che si sta compiendo per realizzare tutte queste opere è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento ambientale, economico, sociale ed occupazionale. Infatti la sostenibilità dello sviluppo è incompatibile in primo luogo con il degrado del patrimonio e delle risorse naturali, ma anche con la violazione della dignità umana, con la povertà ed il declino economico.

Il sostegno alle imprese e ai lavoratori viene garantito anche attraverso l'impegno di pagare, nel rispetto del patto di stabilità, nei tempi contrattualmente stabiliti le aziende fornitrici e appaltatrici dei lavori attraverso gli strumenti già messi in atto nell'anno precedente tramite la cessione dei crediti.

I responsabili dei vari servizi dell'Area continueranno la gestione dei loro servizi nell'ottica di un risparmio globale di tutte le spese e cercando di migliorare le procedure e le performances del servizio stesso. Il rapporto con l'Utenza sarà di particolare importanza ai fini del miglioramento dei servizi in quanto indicatori di interessi ed esigenze primarie. È stato avviato nel mese di Gennaio il servizio di istruttoria delle pratiche edilizie di concerto con i professionisti privati. Lo Sportello SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive), è di fatto diventato, lo Sportello Unico per tutti i servizi comunali, e sul campo, sta verificando ed adottando le giuste procedure per raggiungere tali obiettivi. In tale senso il SUAP deve essere inteso come l'ufficio che sta testando un nuovo approccio sulla modalità di erogazione dei servizi on line. Tutto ciò senza tralasciare l'ordinaria gestione dei servizi. Sarà data particolare attenzione alla corretta gestione del personale assegnato nell'ottica della sua valorizzazione, attraverso una formazione continua e condivisa, favorire il lavoro di gruppo, il miglioramento dei servizi e delle procedure e, soprattutto, raggiungimento degli

obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

5.1 S.U.A.P. (Sportello Unico per le attività Produttive)

L'Amministrazione ha istituito lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) in data 25 Gennaio 2011. In data 27 Gennaio 2011 lo Sportello è stato accreditato presso il Ministero dello Sviluppo Economico. Dal 29 Marzo 2011 in poi tutte le pratiche che riguardano le attività produttive hanno cominciato ad essere inviate al Comune per via telematica. Tutti i soggetti preposti al rilascio di pareri, nulla osta e atti autorizzativi dovranno seguire la stessa procedura telematica. La legge prevede l'invio delle richieste esclusivamente per via telematica anche a costo di avvalersi di strutture esterne in grado di fare ciò. Scopo dello Sportello è quello di dare certezza dei tempi, accelerare le procedure e ridurre i disagi dell'Utenza. Per fare ciò gli uffici saranno chiamati a predisporre tutte le procedure in modo tale da soddisfare tali obiettivi. L'informatizzazione delle procedure, già prevista in bilancio con gli investimenti in materia di informatica, permetterà sicuramente, se opportunamente valutata e adottata, di ottenere il raggiungimento dei risultati, oltre ad un notevole risparmio in termini economici e di qualità dei servizi. Per l'attivazione del Suaped, non sono previste spese in uscita, se non l'aggiornamento dei sistemi informatici in dotazione agli uffici, la necessità non più prorogabile degli aggiornamenti cartografici e del Sit, peraltro indispensabili anche per gli altri uffici e servizi.

5.2 Servizio Edilizia Privata- Urbanistica

Edilizia Privata

Il Servizio ha il compito di istruire le pratiche edilizie (Permessi di Costruire, Agibilità, Sanatorie Edilizie, Autorizzazioni Paesaggistiche, ecc.) e il rilascio dei relativi "Permessi" e "Autorizzazioni". Provvede, inoltre, alla gestione e verifica dei documenti per il rilascio dei provvedimenti amministrativi (dichiarazione di conformità impianti, documentazione per le norme sull'isolamento termico degli edifici, documentazione opere in cemento armato, ecc.). Inoltre, rilascia tutte le informazioni necessarie a tecnici e cittadini per gli interventi di tipo urbanistico-edilizio, compresa l'evasione delle richieste di accesso agli atti.

Nel corso del 2012 si sono registrate alcune criticità nel Servizio, sia per la mole di lavoro, vi è stato un aumento di pratiche rispetto all'anno precedente dovuti sia per il continuo aggiornamento legislativo in materia, sia anche per un riassetto organizzativo degli Uffici, tuttavia superate.

L'obiettivo per il 2013 è di ridurre i tempi per l'esame e il rilascio delle pratiche edilizie, accelerandone e promuovendone l'informatizzazione. Un valido supporto potrà essere il S.I.T (Sistema Informativo Territoriale) in fase di realizzazione.

Pianificazione Territoriale ed Urbanistica

L'obiettivo prioritario per il 2013 resta il Piano di Assetto del Territorio (PAT). Nel corso del 2012 si è proseguito l'iter per la redazione del primo Piano di Assetto del Territorio di Monselice, in particolare:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 15/06/2012 con la quale sono state approvate le linee guida e i criteri generali da applicare agli accordi pubblico-privati in attuazione dell'art. 6 della L.R. 11/2004 ed è stata approvata la bozza di intesa preliminare per il recepimento dell'accordo e conseguentemente sono stati riaperti i termini per la presentazione di proposte di accordi.

Successivamente le proposte di accordo pubblico - privato sono state discusse e valutate con l'Amministrazione Comunale per rilevarne l'interesse pubblico.

Si sono poi incontrati i proponenti di tali accordi pubblico privato.

- Completamento del quadro conoscitivo secondo quanto disposto dalla Regione Veneto;
- Aggiornamento dei limiti amministrativi con i Comuni confinanti;
- Stesura tavole di analisi riferite alla: Pianificazione e vincoli, suolo e sottosuolo, paesaggio e patrimonio culturale-architettonico, paesaggio agrario – biodiversità;
- Stesura metaprogetto delle azioni strategiche;

L'Amministrazione Comunale intende dare seguito al percorso di formazione del PAT proseguendo l'obiettivo di conformare la propria attività al metodo del confronto e della concertazione per tramite incontri pubblici con la cittadinanza, le categorie economiche e i portatori di interessi diffusi e pertanto le tavole di analisi e di metaprogetto sono state presentate secondo questa forma.

Il metaprogetto riguarda la viabilità e le infrastrutture, l'idrografia, le telecomunicazioni, le reti ecologiche, la superficie agricola, le fragilità e la compatibilità geologica, gli accordi art. 6 e 7 LR 11/2004 ed ex art.32 LR 35/2001, interventi strategici, linee preferenziali di sviluppo insediativo in ambito produttivo a livello comunale e come polo produttivo di interesse provinciale, linee preferenziali di sviluppo insediativo residenziale e produttivo.

Attraverso questa iniziativa l'Amministrazione vuole promuovere il concorso dei privati alla pianificazione del territorio, nell'ottica della trasparenza e della legalità.

Le ulteriori fasi previste per arrivare all'approvazione del PAT sono:

- approfondimento della compatibilità idraulica alla luce di quanto emerso dall'adozione da parte dell'Autorità di Bacino del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico del fiume Brenta – Bacchiglione;
- incontri pubblici per la presentazione del metaprogetto e successivamente della stesura definitiva;
- adozione del piano in Consiglio Comunale verso fine settembre;
- acquisizione parere VAS e di compatibilità idraulica;
- deposito (30gg) e osservazioni (30 gg);
- approvazione delle controdeduzioni tecniche e del piano mediante Conferenza dei Servizi verso fine novembre;
- invio alla Provincia di Padova per il parere;
- stesura nuovi documenti su prescrizioni della Provincia;
- ratifica piano con delibera Giunta Provinciale;
- pubblicazione sul BUR della Regione Veneto ed efficacia dopo 15 giorni.

L'incarico per la redazione del PAT è stato affidato ad un gruppo multidisciplinare esterno.

I compiti dell'Ufficio Tecnico Comunale sono di supporto ai progettisti incaricati, fornendo i dati e le informazioni necessarie per il completamento del quadro conoscitivo (varianti parziali al PRG approvate, piani urbanistici attuativi approvati, elenchi edifici vincolati, ecc.). Dopo l'approvazione del PAT sarà necessario che lo strumento venga mantenuto ed aggiornato, in maniera continua e dinamica, per non disperdere l'enorme quantità di informazioni presenti nel PAT. Per far ciò il personale tecnico dell'Ufficio Urbanistica deve avere una formazione continua e dovrà avere una dotazione organica adeguata (ad esempio per l'istituzione ed il mantenimento del registro dei crediti edilizi). Non dimenticando, infine, che il comune di Monselice, essendo capofila del PATI del Monselicense, ha anche il ruolo di Ufficio di Piano con il compito di coordinare l'evoluzione del PATI. Sistema informativo territoriale (S.I.T.) a supporto della gestione dei dati territoriali per l'Ufficio di Piano del Comune di Monselice. L'attività si prefigge lo scopo di agevolare la gestione, la consultazione e l'aggiornamento dei dati territoriali relativi al Comune di Monselice. Il sistema consentirà la memorizzazione di tutte le informazioni territoriali in modo centralizzato, così da fornire un riferimento unico per la gestione dei dati stessi e così da evitarne la frammentazione e la dispersione. La consultazione dei dati potrà avvenire in modo semplice ed intuitivo, consentendo la consultazione anche a personale non specificatamente preparato alla gestione di dati territoriali; i dati inoltre potranno essere consultati senza la necessità di installare software specifico, semplicemente utilizzando un "*web browser*", strumento normalmente fornito con tutti i computer.

L'obiettivo fondamentale sarà di agevolare l'ufficio tecnico, nei settori edilizia privata ed

urbanistica, nell'espletamento delle proprie attività quali l'esame di pratiche edilizie e la redazione di Certificati di Destinazione Urbanistica (nel 2012 ne sono stati rilasciati 135) ; inoltre questo potrà ragionevolmente essere lo strumento di supporto per tutti gli uffici comunali, consentendo di amministrare il territorio in tutti i suoi aspetti. Nel 2011 è stato dato un incarico professionale esterno, a esperti del settore, per costituire il Sistema Informativo Territoriale, che verrà espletato nel corso del 2013.

P.R.G. Vigente

L'attività dell'Ufficio sostanzialmente riguarda: l'istruttoria dei piani urbanistici di iniziativa privata e di iniziativa pubblica, il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica, la predisposizione di varianti minime d'ufficio, istruire e seguire l'iter per le varianti a seguito di richiesta di ampliamento di attività in zona impropria, ogni altra attività che sia finalizzata all'attuazione del PRG vigente, istruttoria e rilascio di autorizzazioni paesaggistiche e compatibilità. L'obiettivo per il 2013 è quello di dare attuazione al P.R.G. vigente, cercando di concretizzare l'avvio delle zone perequate previste. La Regione Veneto ha recentemente prorogato fino al 31/12/2013 e comunque fino all'adozione del primo PAT la possibilità di adottare varianti cosiddette "minime" al PRG vigente. Tale strumento è stato utilizzato nel 2012 in merito alla variante per la sistemazione della piazza di San Bortolo. L'Amministrazione Comunale di Monselice, nell'ottica di migliorare e riqualificare il tessuto urbano del territorio comunale, intende provvedere alla sistemazione e riqualificazione del centro abitato di S. Bortolo ed in particolare intende intervenire nell'area compresa tra la ex Fornace di San Bortolo, e l'attuale Piazza prospiciente la Chiesa di San Bortolo. In questo vasto ambito ricade un'area con la presenza di una ex Fornace ed interessata alla presentazione di uno strumento urbanistico attuativo, C2/PDR6, un'area interessata ad una Perequata denominata 20/A e 20/B, un'area con la presenza di un'attività scolastica, la Chiesa di San Bortolo e la stessa Piazza. Nel corso del 2012 è stato approvato il piano di recupero C2/PdR6 per il recupero dell'area degradata dell'ex calcificio e il Piano Guida per la sistemazione di tutta la frazione e pertanto si è ritenuto necessario che la redazione dei singoli strumenti attuativi compresi in suddetta area avvenisse sulla base di un disegno urbanistico organico e funzionale, in particolar modo per quanto riguarda la viabilità, il verde pubblico, i parcheggi e le piste ciclabili al fine di creare un coordinamento e una continuità degli spazi, nel rispetto delle presenze sull'area. A tal fine si è provveduto alla redazione di un Piano Guida.

5.3 Servizio Viabilità

Variante alla S.S. 16 "Adriatica" in corrispondenza degli abitati di Monselice e Battaglia Terme (Complanare) – I^ Lotto funzionale del 1° Stralcio

Con la sottoscrizione nel 2008 del protocollo d'intesa tra la Regione Veneto, la Provincia di Padova, Veneto Strade S.p.a ed il Comune di Monselice si è dato avvio al procedimento per la realizzazione del primo Lotto funzionale del 1° stralcio – Collegamento fra la S.P. n. 5 e la SR n. 104 – della Variante alla S.S. 16 "Adriatica" in corrispondenza degli abitati di Monselice e Battaglia Terme (COMPLANARE). Con il suddetto Protocollo il Comune di Monselice si è assunto l'onere di cofinanziare l'intervento con un importo di € 1.500.000,00 e di adeguare i propri strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 19 del DPR n° 327/2001 per la realizzazione dell'intervento e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'opera pubblica. Nel corso del 2010 è stato perfezionato l'iter di approvazione della variante parziale al PRG finalizzata alla realizzazione della infrastruttura stradale nel territorio comunale (COMPLANARE).

Sempre nel corso del 2010, recependo le prescrizioni della Società Autostrade per l'Italia, è stato redatto il progetto definitivo dell'opera (I° lotto funzionale del I° stralcio) per un importo complessivo di €. 12.300.000,00 ed è stata convocata da parte della Società Veneto Strade la Conferenza di Servizi tra tutti gli Enti/Aziende interessate per l'acquisizione dei pareri e/o dei nulla osta di competenza. Nel corso del 2011 è stata sottoscritto un Protocollo d'intesa con la Regione Veneto, la Provincia di Padova e la Società Veneto Strade che delega al Comune di Monselice la procedura degli espropri delle aree interessate dai lavori (inizialmente in capo alla Società Veneto Strade). All'onere di € 1.500.000,00 a carico dell'Amministrazione Comunale si farà fronte per € 500.000,00 con gli introiti derivanti dall'alienazione della Sede dei Vigili Urbani di Piazza Mazzini (vedi deliberazione di Giunta Comunale relativa al piano delle alienazioni 2012) e per la differenza con un apposito accordo di programma ai sensi dell'art. 7 della LR 11/2004. Già nei primi mesi del 2012 il Comune, di concerto con i progettisti e la Società Veneto Strade, ha provveduto ad effettuare la verifica delle proprietà e delle superfici delle aree interessate dai lavori prendendo atto che le modeste variazioni di tracciato prescritte in sede di conferenza di servizi, rispetto alla variante parziale al PRG, non comportano una nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (nuova variante al PRG), essendo contenute all'interno della fascia di rispetto di cui al D.M. 1.4.1968. Nel corso del 2012 la Società Veneto Strade ha provveduto all'approvazione del progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste. Sarà quindi redatto ed approvato il progetto esecutivo in modo da poter cantierare i lavori nel corso dell'anno 2013. Contestualmente il Comune darà corso agli adempimenti di competenza ai fini dell'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione dei lavori.

Cantieri completati nel 2012

Nel corso del 2012 sono stati completati i cantieri aperti riguardanti alcune opere:

- a) Intervento per il miglioramento della sicurezza stradale 2010 - lavori di sistemazione delle pavimentazioni” (importo complessivo € 580.000,00): nel corso del 2012 sono state effettuate le opere di variante in corso d'opera e complementari di sistemazione pavimentazioni in conglomerato bituminoso e di risanamento nel tratto di Via Umbria (zona ammalorata in corrispondenza dei civ. 19-20-22), sono state completate le asfaltature estese a Via Emilia (carreggiata stradale sud e completamento zona incrocio con Via Umbria e Via Piemonte), sono state altresì asfaltati tratti di strade comunali in Via La Marmora, Via Pozzetto e Via Stortola, sono state eseguite le opere di segnaletica orizzontale ed installazioni verticali su tutte le pavimentazione rifatte sia in zona industriale che negli altri ambiti d'intervento del progetto. È rimasto in sospeso il risanamento puntuale del tombotto sottostrada “San Giacomo” in Via Umbria, per il quale dovrà essere definita l'entità dell'intervento.
- b) Sempre nella zona industriale, in Via Emilia (carreggiata nord), Via Liguria e Via Piemonte, a seguito dell'interramento di un conduttore per il collegamento di nuovi impianti fotovoltaici, l'Enel, come prescritto nell'autorizzazione rilasciata, ha effettuato l'asfaltatura dei tratti stradali interessati dallo scavo integrando l'intervento delle asfaltature comunali in atto.
- b) Miglioramento della sicurezza stradale specifica del centro (importo complessivo €. 470.000,00): dopo le asfaltature eseguite nel 2011 (quartiere dei “musicisti”), nel corso del 2012 sono state completate le opere con le necessarie finiture ed asfaltature di rifacimento dei marciapiedi in Via Vò dei Buffi, Via San Bellino, nel quartiere Marco Polo ed in Via San Giacomo; sono stati realizzati anche due passaggi pedonali rialzati con funzione di limitatori di velocità in Via San Giacomo ed in Via Vò dei Buffi, oltre alla segnaletica orizzontale e verticale conseguente agli interventi.

Completamento cantieri aperti

a) Realizzazione passaggio pedonale Marco Polo (complessivamente € 79.255,22): con l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo, a seguito dell'assenso dei privati proprietari delle aree necessarie, la ditta aggiudicataria dei lavori procederà alla realizzazione dell'opera dalla primavera 2013.

b) L'importante intervento di sistemazione e riqualificazione di Via XXVIII Aprile, il cui costo complessivo di €. 1.200.000,00 è cofinanziato inizialmente per €. 507.660,50 dal Comune di Monselice e per il rimanente dalla Regione Veneto e dal Centro Veneto Servizi, è stato realizzato mediante Accordo di Programma dal Centro Veneto Servizi Spa; i lavori iniziati nell'aprile 2012 sono stati eseguiti sostanzialmente durante tutto il 2012, saranno conclusi con le necessarie finiture nella primavera 2013. Nel corso del 2012 le previsioni progettuali sono state integrate con un ulteriore impegno economico del Comune per migliorare la pavimentazione stradale nel tratto compreso tra Via XI febbraio e la rotatoria che regola l'incrocio con Viale della Repubblica, Via Argine Dx, Via Castello. L'opera sarà completata nel 2013 anche con la sistemazione del marciapiede sinistro di Via XI Febbraio.

c) Nel 2012 si sono realizzate le opere strutturali per la sistemazione dell'incrocio tra Via Verdi, Via Matteotti e Via Petrarca, mediante la realizzazione di una rotatoria urbana compatta, il cui costo complessivo è di €. 250.000,00: l'opera già nel 2011 è stata programmata ed è stata approvata definitivamente, acquisendo il consenso dei privati frontisti e della Provincia di Padova per la cessione di porzioni di aree laterali necessarie ai lavori; l'opera è parzialmente finanziata dalla Regione Veneto, per particolare interesse ed urgenza secondo riparto 2011 (L.R. n. 27/03, art. 53, comma 7) D.G.R.V. n. 1829 del 08.11.2011. Con l'economia contabile dei lavori è stato possibile, a fine 2012, realizzare anche la sistemazione della pavimentazione stradale di via Petrarca e nella primavera 2013 a condizioni meteorologiche favorevoli, è prevista l'asfaltatura e finitura dell'intera area stradale di competenza dell'incrocio, completa di segnaletica verticale ed orizzontale.

d) L'intervento di sistemazione e ammodernamento del pericoloso incrocio tra la S.P. n. 5, Via Vanzo e la S.C. Via San Cosma mediante una rotatoria; opera frutto di un accordo con la Provincia di Padova, il cui costo di €. 635.000,00 è finanziato nel seguente modo:

ξ contributo regionale €. 202.000,00;

ξ contributo provinciale €. 200.000,00;

ξ mutuo ordinario €. 233.000,00.

Nel corso del 2012 è stato perfezionato il procedimento di approvazione progettuale nella sua parte tecnico amministrativa, compresa la cessione di aree reliquate provinciali, oltre al completamento della procedura di appalto per l'affidamento dei lavori; sempre nel finire del 2012 sono state risolte problematiche consistenti nello sgombero di cumuli di materiali presenti nelle aree private oggetto di occupazione. L'intervento sarà in piena esecuzione nella primavera estate 2013.

e) Finalmente a fine 2012 la ditta affidataria ha iniziato i lavori di realizzazione dell'opera per il miglioramento della sicurezza stradale "progetto viaggiando sicuri (L.R. n. 144/1999)" dell'importo complessivo di € 108.000,00, relativa all'installazione di pannelli stradali informativi in via Padova (S.S. 16), Via Rovigana (S.S. 16) e via Colombo (S.R. 10), utilizzando un finanziamento regionale di € 54.000,00; si conta di completare l'opera entro la metà del 2013.

f) Conseguentemente all'approvazione della Variante parziale al P.R.G. (delibera di C.C. n° 61 del 10.11.2008) per la costruzione di un sottopasso ferroviario linea PD-BO e relativa viabilità di collegamento tra via della Ferrovia, via Albere e via Moralediemo, Rete Ferroviaria Italiana s.p.a., soggetto attuatore, ha dato corso nel 2009 alle attività di indagine ed alla progettazione esecutiva dell'intervento e procederà all'acquisizione delle aree private. Nel corso del 2010 è stata approvata

e sottoscritta tra il Comune di Monselice ed R.F.I. la convenzione operativa per l'esecuzione dei lavori. Durante gli anni 2011 e 2012 R.F.I. ha completando la procedura di gara per l'appalto dei lavori che interesserà la zona sud/ovest del territorio, iniziando effettivamente le opere nella seconda metà del 2012. Attualmente le opere sono in corso.

g) L'Amministrazione comunale con deliberazione di G.C. n. 186 del 02.10.2012 ha approvato e disposto la realizzazione dell'intervento di semaforizzazione dell'incrocio tra Via A. Volta (tratta interna al centro abitato della SS. 16) e Via Piave per un costo di €. 43.000,00. Immediatamente si è predisposto ed approvato un progetto d'intervento ed individuata una ditta specializzata per l'installazione dell'impianto semaforico. I lavori sono iniziati e si prevede il termine entro la metà del 2013 con la messa in funzione del semaforo.

Apertura nuovi cantieri

Nel 2013, conseguentemente allo sviluppo nel 2011-2012 e degli esiti delle procedure di finanziamento, di redazione ed approvazione dei progetti definitivo-esecutivi e delle fasi di appalto delle opere, saranno aperti nuovi cantieri per il miglioramento delle strutture viarie; opere attese da anni che soddisferanno urgenti necessità.

a) Nel 2012 l'Amministrazione comunale, oltre agli interventi in atto, ha ritenuto di completare il recupero delle pavimentazioni stradali della zona industriale e delle strade limitrofe, in particolare gli ultimi tratti da risanare di Via Emilia, Via Piemonte e Viale Tre Venezie; il progetto esecutivo dell'importo complessivo di €. 146.000,00, è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 152 del 31.07.2012, conseguentemente si è attivato il procedimento di scelta ed affidamento dei lavori conclusosi e nella primavera del 2013, a situazione meteorologica favorevole si procederà alla realizzazione dei lavori.

b) Dopo l'approvazione del progetto esecutivo avvenuta con determinazione n. 653 del 17.12.2012, viene quindi attivato l'iter di scelta ed affidamento dell'appaltatore dei lavori iniziando quindi nel 2013 l'intervento di riqualificazione del centro abitato di San Bortolo, che prevede un costo complessivo di €. 450.000,00: principalmente si tratta della realizzazione di una nuova piazza abbinata ad un complesso ricreativo sportivo nel centro della frazione.

Programmazione opere

Nella programmazione 2013, le ridotte risorse finanziarie limitano gli investimenti di programmazione ai soli interventi di manutenzione di alcune situazioni in evidente stato di degrado anche al fine di rendere mediamente più scorrevole la circolazione stradale, permettendo comunque l'innalzamento dei livelli di sicurezza nella circolazione nelle situazioni particolarmente critiche ed insidiose. In particolare è previsto un improrogabile intervento di sistemazione della pavimentazione superficiale nella tratta stradale di Via Orti, (arteria comunale che collega il casello autostradale alla viabilità secondaria intercomunale); tale intervento, che riveste carattere d'urgenza per le precarie condizioni del manto stradale, sollecitato dalle consistenti piogge autunno invernali, sarà limitato ad un impegno economico complessivo di €. 100.000,00. Nel 2013 è in programma un intervento di miglioramento della sicurezza stradale con ripristino pavimentazioni viabili che interessano le Vie Savellon Molini, Montevignalesco e Pignara, laterale Dx nel quartiere Carmine, Pigafetta, Emo, Nicolò de Conti nel quartiere Marco Polo, Ippolito Nievo e Via San Salvaro (tratto vecchio) nel quartiere Costa Calcinare, tratto di Via Garibaldi e Via San Giacomo nei pressi della chiesa omonima, Via Teatro e brevi tratti incompleti di Via Monticelli. Per un importo complessivo di €. 500.000,00. Sempre nel 2013, si prevede un intervento di sistemazione ed ampliamento del parcheggio presso l'area ex scalo ferroviario posta tra Via Canaletta e la stazione ferroviaria a servizio degli utenti della medesima; l'intervento viene sviluppato conseguentemente alla

concessione in comodato d'uso gratuito della parte di R.F.I. al Comune della parte esistente di parcheggio e dall'impegno sempre di R.F.I. per l'ampliamento progettato. Il costo dell'opera previsto in complessivi €. 315.000,00, sarà finanziato nel seguente modo:

- fondi comunali €. 55.000,00;
- contributo Patti Territoriali, tramite la Provincia di Padova €. 100.000,00;
- fondi R.F.I. €. 160.000,00.

Tale intervento viene prospettato anche come parcheggio scambiatore. Altre opere minori puntuali atte a migliorare la sicurezza stradale e tendenti alla regolamentazione dell' interazione tra veicoli ed utenza debole (cicli e pedoni), tra cui la realizzazione di un impianto di segnaletica orizzontale verticale in Via Motta a Marendole per un attraversamento pedonale in prossimità della fermata del trasporto pubblico extraurbano. Come già programmato nel 2012, si procederà nel 2013 al completamento della progettazione e successiva realizzazione di una nuova soluzione a rotatoria nell'incrocio extraurbano tra Via Volta (SS. 16) e Via Padova. Proseguirà l'opera di manutenzione e risanamento di punti critici delle strade bianche. Si procederà, come ogni anno ad una straordinaria manutenzione della segnaletica esistente orizzontale e verticale, in particolare, allo scopo di indurre alla moderazione della velocità; saranno valutati e previsti sia sistemi tradizionali che elettronici di regolazione del traffico e rallentatori di velocità. A riguardo del ponte Bailey sul canale Bisatto in frazione Marendole, data l'oramai continua necessità della struttura per l'accesso dei mezzi pesanti alla frazione, sarà riproposta all'esercito la richiesta di cessione definitiva del ponte.

Impianti di pubblica illuminazione

- completamento opere
- potenziamento e messa a norma degli impianti pubblica illuminazione – 7° stralcio (complessivamente €. 230.000,00); nel corso del 2012 sono stati completati la maggior parte dei lavori previsti nel progetto, intervenendo ad illuminare alcune intersezione stradali: tra Via Cuora e Via Deson, tra Via Cuora e laterale, tra Via Caronte e Via Stortola, tra Via Stortola e via Vallongo, tra Via S. Damiano e Via Ghetto, tra Via S Pietro Viminario e Via Cavallino, tra Via Arzerdimezzo e Via Cavallino. Inoltre sono stati realizzati tratti di impianto lungo le Vie Caronte, Chiesavecchia, Cuora, Savellon Molini, Candie e Vetta, il tutto al fine di ridurre la pericolosità di alcune particolari situazioni; completate le opere in Via Motta e Via Schiavonia. Sono stati integrati gli impianti di Via Savellon Molini coprendo l'intera tratta stradale, sono stati posizionati n. 5 punti luce fotovoltaici in Via Ronchi e Gambarare, un punto fotovoltaico ed una predisposizione allacciamento a rete in Via Cortazza.
- nel 2012 è stato realizzato il **nuovo impianto di pubblica illuminazione di Via San Cosma** del costo complessivo di €. 106.000,00, l'opera è già stata progettata, finanziata ed approvata nella seconda metà del 2011; all'inizio del 2013 saranno completate alcune opere di finitura dell'intervento.

Apertura nuovi cantieri

Per alcune zone periferiche non servite dalla rete di distribuzione dell'energia elettrica saranno realizzati alcuni punti luce localizzati funzionanti con il sistema a pannelli solari, proseguendo così l'esperienza positiva già attuata nell'ambito dei lavori del 7° stralcio. Continuerà anche nel 2013 la manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione esistenti, con una previsione di stanziamento pari ad €. 35.000,00. Si procederà all'acquisto e montaggio nell'impianto semaforico di Via Orti Via C. Colombo di un sistema di controllo sanzionatorio dei passaggi a semaforo rosso. Nel corso del 2013 sarà previsto un nuovo intervento sugli impianti della pubblica illuminazione

tendente soprattutto alla riconversione strutturale degli impianti obsoleti a sistemi a basso consumo energetico, per un importo di €. 200.000,00.

Metanizzazione del Territorio

Nel 2012 l' ITALGAS, attuale soggetto concessionario della rete di metanizzazione pubblica nel territorio comunale in conseguenza del contratto originario, ha realizzato alcuni interventi di estensione rete e precisamente Via Granzette, Via Savellon Molini, oltre a tratti in Via Albere (messa in collegamento della rete locale con altre territorialmente limitrofe), Via Costa Calcinara, Via Veneto. Nel 2013 ITALGAS, a completamento degli impegni del contratto originario, si è impegnata a realizzare l' estensione della rete per ulteriori 4,5 Km. Al fine di metanizzare l'abitato della frazione di Marendole.

5.4 Servizio Lavori pubblici

Altri edifici storici - Vincolati e non

Si provvederà agli interventi di manutenzione straordinaria, di ripristino e di restauro che nel corso dell'anno si renderanno indispensabili per la conservazione, l'utilizzo e la fruizione degli immobili. In particolare si darà priorità agli interventi che dovranno garantire l'utilizzo in sicurezza degli ambienti con particolare riguardo a quelli di fruizione pubblica. In particolare per la sede Municipale si tenderà a mettere in esecuzione, compatibilmente con le somme disponibili a Bilancio, gli interventi riguardanti la messa in sicurezza, interventi di adattamento uffici (trasloco comando Polizia Locale all'interno degli uffici comunali di palazzo Tortorini), interventi per garantire il benessere lavorativo (implementazione apparecchiature climatizzazione uffici del Servizio alla Persona), degli archivi (archivio generale e dell'Ufficio Tecnico) e il completamento della sostituzione dei vecchi serramenti esterni di alcune parti dell'immobile, con interventi mirati attraverso ditte esterne o in diretta amministrazione con il personale dell'Ente, si provvederà alle manutenzioni che si renderanno necessarie sugli immobili comunali al fine di garantirne l'uso in sicurezza, attuando, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, gli interventi previsti dal D.Lgs. N° 81/2008. Gli stanziamenti assegnati al capitolo 5713 sono di € 22.000,00. Per l'ex Chiesa San Biagio (Biblioteca Comunale) si provvederà ad interventi per la messa in sicurezza della centrale termica.

Villa Pisani

Proseguono i lavori di recupero di Villa Pisani

A seguito della richiesta presentata dal Comune, con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3953 del 22/12/2009 è stato ammesso a contributo l'intervento di recupero di villa Pisani con un finanziamento a fondo perduto di € 833.400,00 ai sensi della L.R. 13/99 dell'art. 25 della L.R. 35/2001 per la così denominata Intesa Programmatica d'Area (I.P.A.) Bassa Padovana riconosciuta con DGR 3517 del 6/11/2007. Con questo contributo il Comune copre circa il 65% del costo totale dell'intervento e la parte rimanente di circa € 468.300,00 è a carico dello stesso.

- Con delibera di Giunta Comunale n. 242 del 10/11/2011 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di restauro conservativo, consolidamento statico e adeguamento tecnologico di Villa Pisani, per un importo complessivo dell'intervento di € 1.301.700,00;
- l'immobile è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui al D.Lvo 22/1/2004 n° 42
- l'importo dei suddetti lavori a base d'appalto al lordo degli oneri per la sicurezza era di €

- 885.025,95 (gli oneri per la sicurezza ammontano ad € 25.000,00);
- a seguito della procedura negoziata e successiva determina di aggiudicazione definitiva n° 428 del 20/07/2012, è risultata aggiudicataria la Ditta Gino Nicolini s.r.l. di Campodoro (PD) – capogruppo/mandataria in A.T.I. con l'impresa Altech ,s.r.l. da Bassano del Grappa (VI), che ha offerto un importo di € 703.071,74 pari a un ribasso percentuale del 18,25% sull'importo a base d'appalto soggetto a ribasso e quindi è risultata aggiudicataria dei lavori per un importo complessivo di € 728.071,21 (comprensivo di oneri per la sicurezza). Il contratto d'appalto n° 4132 di rep. del 4 ottobre 2012
- I lavori sono stati consegnati in data il 15 ottobre 2012 e sono tuttora in corso(Verbale di consegna definitivo);
- è stato acquisito il parere della Soprintendenza ai BBAA in data 04-10-2011 prot. 0027568 CL. 34.19.07/01 Risposta n. 25718

Con Determinazione n° 428 del 20-07-2012 venivano aggiudicati definitivamente i lavori all' ATI aggiudicataria, Impresa Gino Nicolini di Campodoro (Pd) e Impresa Altech di Bassano del Grappa, con capogruppo impresa Gino Nicolini, cui sono stati assegnati in sede di gara punti: 93,953 e che ha offerto un ribasso sui prezzi posti a base di gara del 18,250%. Nel medesimo provvedimento, a seguito del ribasso, veniva rimodulato il quadro economico dei lavori come segue: a fronte di un ribasso offerto del 18,250, l'importo dei lavori a base di gara passa da: € 672.111.69 +€ 93.054,55 + € 94.859,71 = € 860.025,95, oltre ad oneri per la sicurezza di € 25.000,00, non soggetti a ribasso d'asta e oltre ad IVA del 10%, così definito: **€ 860.025,95 X 18,25% (ribasso) = €156.954,74 (RIBASSO D'ASTA)**, da cui si ricava un importo lavori di contratto di : € 860. 025,95 - € 156.954,74 = **€ 728.071,21**, oltre ad oneri per la sicurezza di € 25.000,00, cui si desume un totale di € 728.071,21 oltre ad IVA del 10% di € 72.807,12 per complessivi

€ 800.878,33- Per situazioni verificatesi in corso dei lavori è emersa la necessità di prevedere l'esecuzione di alcune varianti , che, data la natura e la specificità del bene sul quale si interviene, possono rientrare essenzialmente fra quelle previste dall'art. 132, comma 1, del DL.gs. 163/2006: Le varianti saranno oggetto di perizia suppletiva ch non comporterà un aumento degli stanziamenti assegnati e dell' importo del quadro economico complessivo finanziato, tuttavia i maggiori lavori trovano copertura all'interno del quadro economico, utilizzando la voce per imprevisti, opere complementari , Tale perizia è subordinata all'autorizzazione da parte della Regione per l'utilizzo delle somme derivanti dal ribasso d'asta e delle somme a disposizione per migliorie e opere complementari.Per approvare la perizia siamo in attesa del rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione.

Completamento del restauro della “Loggetta”

Nel 2012 è stato approvato il terzo stralcio degli interventi previsti nella Loggetta ed appaltati . Pur essendo in ritardo, l'impresa aggiudicataria sta portando a compimento le opere previste.

Ex canonica di Marendole

La Soprintendenza ha dato la propria Autorizzazione alla permuta ex artt. 55 – 56 D.Lgs. 42/2004, pervenuta in data 14-05- 2013 prot. 0013689, così pure il nulla osta di Regione e Provincia alla permuta. Ora ci sono tutte le autorizzazione e si può stipulare l'atto notarile definitivo che regola la proprietà tra comune di Monselice e Istituto diocesano per il sostentamento del Clero.

Successivamente potrà essere rilasciato il permesso a costruire al progetto di recupero presentato.

Parco Buzzaccarini

Si ritiene necessario porre chiarezza definendo tutte le attività che sono avviate per poter ottenere finanziamenti per l'intervento di recupero di Parco Buzzaccarini. Premesso che l'Amministrazione comunale ha programmato la sistemazione e recupero del parco Buzzaccarini, non stanziando le somme necessarie, numerosi sono stati i tentativi di reperire finanziamenti per poter realizzare gli interventi di recupero necessari che si elencano qui di seguito:

1) con Deliberazione della Giunta Comunale n° 104 del 15.4.2010 è stato approvato un progetto preliminare dell'importo complessivo di € 470.000,00, redatto dall'architetto Alessandra Zanella, dello studio associato Zanella (l'arch. Zanella è stato incaricato con Determinazione n° 287 del 14-04-2010). Il Progetto preliminare prevedeva la realizzazione dei seguenti interventi:

- § un percorso fruibile per i diversamente abili costituito da una pavimentazione in microfibra vba colorata con ai lati un cordolo in legno con h. 10cm, in modo da delimitare il percorso alle carrozzine e ai non vedenti;
 - § il ripristino dell'area circolare a verde sopraelevata e dell'area circostante con intervento di riporto di un nuovo terreno vegetale e sistemazione del prato adibito a manifestazioni in esecuzione del progetto redatto dal geologo Dott. Vorlicek;
 - § il ripristino di percorsi in ghiaio;
 - § l'incremento di nuove panchine con tavoli nelle zone ombreggiate da alberi di alto fusto accessibili anche ai diversamente abili;
 - § la creazione di due barbecue in muratura in sostituzione di quelli esistenti in ferro, accessibili ai diversamente abili;
 - § il ripristino della palificata del percorso lato-ghiacciaia;
 - § la messa in dimora della palificata reggi sponde laghetto laddove mancante;
 - § la estirpazione di alcune piante morte con tronco tagliato e la piantumazione di nuove adiacenti alla zona boscata in area coltivata a prato;
- la previsione di nuove panchine sopra a due collinette come momento di relax e di lettura;
- la creazione di una nuova collinetta riproposta similmente come da planimetria catastale come nuova zona di ristoro con gazebo in ferro, simile a quello già esistente;
- il riutilizzo della pavimentazione in cls grezzo fronte pergolato in legno con la messa in opera di quadroni in acciaio liscio con utilizzo per balli e altre funzioni ludiche;
- la tamponatura in legno e vetro sui lati aperti del pergolato con funzione di giardino invernale per il riparo di piante, mentre in estate sarà completamente riaperto per un utilizzo di ritrovo sociale degli anziani, dei giovani e di mamme con bambini; un nuovo percorso in ghiaio sfuso per la corsa libera vicino al percorso vita sul quale verranno rimessi a ripristino le attrezzature esistenti con il raggruppamento di altre sparse;
- l'incremento dell'impianto di illuminazione utilizzando la tipologia dei lampioni esistenti, mentre nei punti aperti e lontani dall'area boscata sono stati previsti dei fari;
- l'installazione di alcune formelle didattiche contenenti spiegazioni ambientali naturali che descrivono per es. gli animali, le piante, etc. poste sui punti più importanti del parco;
- cartellonistica varia per utilizzo sicurezza parco e due bacheche per affissione comunicazioni manifestazioni varie. Tale progetto era stato predisposto per la richiesta di un finanziamento regionale di cui al bando DGR 430 del 23/02/2010, successivamente revocato. Infatti con nota prot. 358253 del 27 luglio 2011 il Dirigente Regionale Direzione lavori Pubblici, arch. Andrea Cisco, protocollato al n. 0024178 del 02-08-2011, restituisce il progetto comunicando l'assenza di copertura finanziaria nel pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale di previsione 2011 e che con DGR 604 del 10-05-2011 era stato revocato il bando sopra indicato.

2) Con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 23/09/2011 ad oggetto: "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio 2011" Allegato al piano degli investimenti 2011, al punto 5 delle modifiche riassunte è descritto: "viene inserito un primo stralcio

funzionale di 150 mila euro per la sistemazione del parco Buzzaccarini – Il secondo stralcio verrà previsto nel 2012 – in linea con il progetto preliminare approvato dalla giunta Comunale con deliberazione n. 104 del 15 aprile 2010 , indicando nel piano degli investimenti al capitolo di spesa 8500 “ Intervento al Bosco dei Frati una somma di € 150.000,00 da finanziare mediante contrazione di mutuo.

3) Sulla stregua delle indicazioni ricevute dal responsabile dei servizi finanziari che stava redigendo la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n° 261 /2011 è stato approvato il progetto definitivo del primo stralcio dell'intervento di sistemazione del parco dell'importo complessivo di € 100.000,00, (infatti nel frattempo sono state date indicazioni sull'ordine di spesa ridotto). Poiché la Cassa Depositi e Prestiti concede il mutuo su progetto DEFINITIVO approvato, è stato conferito incarico all'architetto Messina Elga dello studio All Project, per la redazione di un progetto Definitivo, per un importo complessivo di € 100.000,00, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 248 del 15-11-2011, da finanziarsi mediante contrazione di mutuo . Il progetto prevedeva sostanzialmente la realizzazione dei nuovi argini e relativa realizzazione della palificazione di protezione e la pulizia dei tratti prospicienti i punti di uscita acque dal laghetto. Per la redazione del progetto finalizzato alla richiesta del mutuo è stato incaricato l'architetto Messina Elga dello studio All Projects con determina 752 del 15/11/2011. Per precisione al professionista è stato pagato solamente il compenso relativo alla redazione del progetto , impegnando la somma al capitolo di spesa 635 “ incarichi professionali”, poiché il capitolo 8500 di fatto non era finanziato.

4) Con Delibera di Giunta Comunale n° 261 del 29-11-2011, sono state apportate sostanziali modifiche agli stanziamenti in parte capitale per alcune opere pubbliche, tra queste anche l'intervento al Parco Buzzaccarini, con adeguamento delle fonti di finanziamento, stante l'impossibilità di contrarre nuovi mutui, infatti è stato ridotto lo stanziamento per l'intervento in oggetto da € 150.000,00 previsti inizialmente al capitolo ad € 100.000,00 da finanziarsi dapprima con indicazione avanzo di amministrazione, successivamente con devoluzione di altro mutuo, pertanto il mutuo specifico per finanziare il progetto definitivo approvato con deliberazione di giunta Comunale n° 248 non è stato chiesto. Successivamente , per equilibri di bilancio, da .€ 100.000,00 veniva ridotto lo stanziamento al capitolo 8500 ad € 50.000,00

5) Il Comune di Monselice ha partecipato al bando pubblicato sul BUR n. 44 del 08/06/2012 – Opere e lavori pubblici – Deliberazione di Giunta Regionale n. 1069 del 05 giugno 2012 “ Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale di importo fino ad € 200.000,00 anno 2012 (L.R. 23/2003, art. 50). il Bando prevedeva la possibilità di partecipazione dei comuni, con un solo progetto per ciascun comune, nel caso di presentazione di più domande da parte di uno stesso comune, venivano escluse quelle con importo ammissibile superiore . (Il comune di Monselice ha presentato n. 3 richieste di finanziamento per tre distinti progetti). Il Comune di Monselice ha inoltrato domanda per la tipologia ammissibile.” Adeguamento, riabilitazione o rinnovo di spazi pubblici urbani o di promozione industriale”, riferito al Parco Buzzaccarini. Il Comune di Monselice è stato ammesso con il progetto: Parco Buzzaccarini – Monselice (Pd) – Rinnovo spazio pubblico urbano – progetto preliminare – che presenta un quadro economico complessivo dell'importo di € 150.000,00. Il progetto è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 08-06-2012. Il Progetto preliminare è stato redatto dallo studio All Projects, architetto Messina Elga. Con Delibera di Giunta n. 161 del 03-09-2012 ad oggetto “ CONFERMA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO AI SENSI DELLA D.G.R 1069 DEL 5 GIUGNO 2012 DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 117 dell' 8 giugno 2012” la Giunta ha ribadito l'interesse dell'Amministrazione per la richiesta di finanziamento di cui alla DGC 117 dell' 8 giugno 2012 relativamente agli interventi che riguardano il Parco Buzzaccarini, rinunciando alle altre due richieste di finanziamento di cui alle delibere GC 118 e 146 del 2012 erroneamente inviate in Regione. La Regione Veneto, con DGR 1580 del 31/07/2012 ad oggetto: “ Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale di importo fino ad e 200.000,00. - Primo programma di riparto 2012 (L.R. n. 27/2003, art. 50)., ha ammesso la richiesta del comune di Monselice con il progetto

dell'importo complessivo di € 150.000,00, ritenendo ammissibile di finanziamento la somma di € 130.240,00, concedendo un contributo di € 100.000,00 (importo massimo di contributo previsto nel bando). Con comunicazione del 19 marzo 2013 protocollo 119215 registrato in data 27-03-2013 n.0009274 ha confermato il contributo, trasmettendo il Decreto di conferma del contributo a firma del Dirigente Direzione Lavori Pubblici n°. 402 del 7 marzo 2013 (pratica PD 040 posizione 76) e la concessione di proroga alle condizioni che il progetto esecutivo dell'intervento dovrà essere approvato entro il 16/08/2013, la trasmissione del provvedimento entro il 15/09/2013 e la consegna dei lavori entro il 15/02/2014, con differimento a 5 anni del termine per la rendicontazione finale dell'intervento (entro il 31/07/2017). Per far fronte all'impegno, vista la scadenza per l'approvazione del progetto esecutivo (16 agosto 2013) si è sentito l'arch. Borghi che ha dichiarato la propria disponibilità alla redazione del progetto esecutivo e il piano di sicurezza per la somma di € 6.000,00 oltre IVA ed oneri.

6) Il Comune di Monselice ha inoltre fatto richiesta di partecipare al bando del Gal Patavino pubblicato sul BUR n. 57 del 20 luglio 2012, misura 323A – azione 3 “Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale” del PSL (Programma Sviluppo Rurale) del Gal Patavino Scarl, approvato con Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10.03.2009 nell'ambito dell'Asse 4 “Attuazione dell'approccio leader” per il Programma di Sviluppo Rurale (PSR per il Veneto 2007 - 2013) e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS) dell'Unione Europea (Enti pubblici 100% - con un contributo massimo di € 100.000,00). Per la redazione del progetto è stato costituito un gruppo di lavoro interno, con service esterno, giusta Determinazione n°. 488 del 14-09-2012. Con delibera di giunta Comunale n°. 178 del 17-09-2012 è stato approvato il progetto definitivo – esecutivo “Parco Buzzaccarini – Monselice (Pd) – recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico architettonico – Lavori di cui alla lettera b), c) dell'art. 3 D.P.R. 380/2001. “ Si precisa altresì che è stato denominato progetto definitivo/esecutivo ai fini dell'ammissione al contributo e per ottenere maggiori punteggi, ma si prefigura di fatto come un progetto definitivo, non avendo tutta la documentazione necessaria per essere cantierabile. L'importo complessivo del progetto approvato, desumibile dal quadro economico dell'intervento, ammonta ad € 116.000,00. Con raccomandata prot. 37272 del 22 aprile 2013, registrata al protocollo in data 02-05-2013 il Dirigente dello Sportello Unico di Padova AVEPA, comunica la concessione del finanziamento per la Misura 323/A “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – patrimonio Rurale” Azione 3 “Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale” attuata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal Patavino n. 16 del 19-04-2012- la domanda 2301438, presentata in data 24-09-2012, tesa ad ottenere i benefici previsti dal Reg. (UE) n. 1698/2005 per la misura 323/A az. 3 ha assunto una posizione utile, con 12 punti nella graduatoria regionale, e ne è stata decretata la finanziabilità, con ammissione di una spesa di € 92.400,00 e contributo di € 92.400,00. Tale comunicazione inoltre pone delle prescrizioni:

realizzazione degli investimenti entro il 12-04-2014

il beneficiario ha l'obbligo di dare pubblicità al finanziamento comunitario mediante l'apposizione di una targa contenente le indicazioni riportate al punto 2.2 e 3.1 dell'allegato VI al Regolamento CE n. 1974/2006

obbligo per 7 anni di mantenere gli investimenti realizzati e non subire modifiche sostanziali non potrà essere modificata la destinazione d'uso della struttura finanziata.

Per poter cantierare il progetto e poter assolvere al rispetto della tempistica necessita integrare gli elaborati e redigere un progetto esecutivo. Si è sentito in proposito l'arch. Borghi che ha dichiarato la propria disponibilità alla redazione del progetto esecutivo e il piano di sicurezza per la somma di € 6.000,00 oltre IVA ed oneri (unico progetto esecutivo finalizzato ad assolvere ai criteri del finanziamento regionale e alla cantierabilità per il contributo AVEPA punti 5) e 6).

Per quanto sopra, sono confermati n° 2 finanziamenti:

ente	Importo progetto	Importo finanziamento	Finanziamento comune
AVEPA	116.000,00	92.400,00	23.600,00
REGIONE	150.000,00	100.000,00	50.000,00
totale	266.000,00	192.400,00	73.600,00

Per ottenere i finanziamenti assegnati, il comune di Monselice deve compartecipare per la somma complessiva di € 73.600,00

Al capitolo di spesa 8500 è indicata la spesa di € 116.000,00 intervento finanziato per € 94.200,00 da AVEPA

Arredo Urbano

La revisione e la manutenzione ordinaria degli elementi di arredo esistenti costituiscono l'obiettivo primario sia per salvaguardare l'investimento effettuato, sia per garantire l'utilizzo in sicurezza degli stessi. Le modeste risorse in bilancio, poi, devono servire a creare un volano per favorire nuovi interventi volti a migliorare il decoro e l'utilizzo degli spazi pubblici. Sono previsti interventi al capitolo di spesa 8515 per € 40.000,00, per la sistemazione di via Argine Destro a verde attrezzato e al capitolo di spesa 8525 per € 15.000,00 per acquisto giochi area a verde nei pressi d Campo della Fiera.

5.5 Servizio di Protezione Civile

La Protezione civile comunale e distrettuale (di cui il comune svolge il ruolo di coordinatore) , continuerà a svolgere un ruolo propositivo nella gestione delle emergenze e delle iniziative a favore della diffusione della mission della Protezione Civile Nazionale, Regionale, Provinciale e Comunale. Risulta prioritario ed essenziale aggiornare il Piano dei rischi calibrandolo con le nuove emergenze rivelatesi con gli ultimi episodi tellutici avvenuti nell'Emilia Romagna, nonché le emergenze dovute ai dissesti manifestatisi lo scorso mese. Il Gruppo Comunale monselicense dovrà essere il riferimento anche per gli altri gruppi del distretto essendone, il Comune di Monselice, capofila e numericamente il più consistente. Si provvederà a verificare l'idoneità fisica di tutti i volontari del gruppo di Monselice, come previsto dalle nuove normative in fase di attuazione. Si implementerà di adeguate e capillari modalità l'informazione prima, durante e dopo i possibili eventi calamitosi dotandosi di tutte le apparecchiature che verranno ritenute necessarie. Il sito web del gruppo comunale, in funzione dal 2012, sarà punto di riferimento per tutta la popolazione monselicense che per via telematica potrà avere tutte le informazioni specifiche dei fenomeni idrogeologici-idraulici e metereologici , che daranno informazioni in tempo reale e con monitoraggio continuo del territorio in atto e delle attività specifiche della Protezione Civile Comunale. Si continuerà la collaborazione con gli uffici comunali e con le varie associazioni presenti sul territorio al fine di assicurare i servizi antincendio, di sicurezza e di prevenzione nelle numerose manifestazioni che verranno organizzate. In collaborazione con le istituzioni scolastiche saranno organizzate specifiche dimostrazioni / simulazione e addestramenti di Protezione Civile (evacuazione di edifici, interventi con la barca di salvataggio o emergenze riferite agli incendi boschivi). Saranno messi in previsione adeguati corsi d'informazione e/ addestramento con la Provincia di Padova e la Regione Veneto allo scopo di migliorare la qualità generale di tutti gli interventi svolti. Sarà completato l'allestimento della sala operativa mobile che dovrà essere sempre pronta per qualsiasi tipo di intervento su tutta l'area comunale e se richiesto anche per tutta la

provincia di Padova.

5.6 CANILE COMUNALE

CANILE SANITARIO – RIFUGIO

Così come avviato nel 2012 si prevede che numerosi saranno gli interventi da eseguirsi per ottimizzare la gestione del canile. Si prevede di acquisire l'area del canile e delle strutture in essa contenute, non ancora di proprietà del comune in modo tale da poter operare un serio intervento di ampliamento del canile e continuare l'opera di messa a norma dello stesso. L'intenzione è anche di aprire una sezione ospitalità ed una sezione scuola per cane. Si prevede così di aumentare l'adesione e l'iscrizione dei comuni in convenzione con il canile comunale di Monselice, in modo da raggiungere l'obiettivo di rendere completamente autonomo il servizio dal punto di vista economico.

LA GIUNTA COMUNALE